

RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ 2024



**CARTIERE
DEL POLESINE**
Passion for paper

RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ *2024*

AL 31 DICEMBRE 2024



CARTIERE DEL POLESINE
Passion for paper

LETTERA agli stakeholder

GENTILI STAKEHOLDER,

con orgoglio e senso di responsabilità presentiamo la **prima Rendicontazione di Sostenibilità** di Cartiere del Polesine S.p.A, un traguardo che segna l'avvio di un percorso strutturato e trasparente volto a condividere con tutti voi i valori, le azioni e gli obiettivi che guidano la nostra impresa.

Cresciuta nel cuore del Polesine, l'azienda opera da oltre sessant'anni nel settore cartario, trasformando materie prime secondarie in prodotti di qualità per il packaging e contribuendo, ogni giorno, allo sviluppo sostenibile del territorio in cui siamo radicati. Da sempre, la nostra azienda **utilizza esclusivamente carta riciclata come materia prima**, ponendosi come esempio concreto e coerente di **economia circolare**, ben prima che questo concetto diventasse un riferimento normativo e culturale a livello europeo.

Siamo consapevoli di trovarci oggi in un contesto di forti trasformazioni economiche, ambientali e normative, e per questo abbiamo scelto di rispondere, rinnovando e rafforzando il nostro impegno su tre fronti:

-  **AMBIENTALE**, investendo in efficienza energetica e nell'uso consapevole delle risorse;
-  **SOCIALE**, valorizzando le persone, il lavoro e il legame con la comunità locale;
-  **ECONOMICO**, promuovendo una crescita solida, integrata e responsabile.

Nel 2024 abbiamo avviato un importante processo di rendicontazione facendo **riferimento alla Direttiva CSRD**, seguendo l'impostazione dei nuovi **standard ESRS** elaborati da EFRAG. Questo primo Bilancio nasce quindi come esercizio volontario, ma in linea con le nuove aspettative europee in materia di trasparenza e sostenibilità d'impresa.

Nel corso del 2025, inoltre, coerentemente con la normativa per la Tassonomia UE, verrà svolta un'attenta analisi sul grado di allineamento delle attività economiche aziendali agli obiettivi europei.

Siamo consapevoli che la sostenibilità è un percorso continuo, fatto di scelte quotidiane e visione di lungo periodo. Per tale ragione, questo primo Report rappresenta non un punto di arrivo, ma un **nuovo inizio**: una base su cui costruire un sistema di rendicontazione solido, trasparente e sempre più integrato con la nostra strategia aziendale.

Rivolgiamo un sentito ringraziamento a tutte le persone che lavorano con noi, ai nostri clienti, fornitori, partner e istituzioni locali. È con il Vostro contributo che possiamo costruire valore nel tempo, generando impatti positivi per l'ambiente, la società e l'economia del nostro territorio.

Con stima,

**LUCIANO
SCANTAMBURLO**

Presidente del CdA di
Cartiere del Polesine S.p.A.





P

INDICE DEI CONTENUTI

INFORMAZIONI GENERALI

CAPITOLO 01

Sezione introduttiva relativa alla struttura del documento	10
La storia	12
Certificazioni e reti di valore	14
Strategia e modello aziendale	16
Interessi e opinioni dei portatori di interessi	18
Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti	20

INFORMAZIONI AMBIENTALI

CAPITOLO 02

Cambiamento climatico	24
Inquinamento	30
Acqua e risorse marine	33
Biodiversità ed ecosistemi	38
Uso delle risorse ed economia circolare	40

INFORMAZIONI SOCIALI

CAPITOLO 03

Forza lavoro propria	48
Lavoratori della catena del valore	56
Comunità locali	57
Qualità del prodotto e soddisfazione del cliente [Entity-specific]	60

INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

CAPITOLO 04

Condotta d'impresa	66
La Governance	70

APPENDICE

CAPITOLO 05

Ulteriori informazioni	74
ESRS - lista dei contenuti	79



**CARTIERE
DEL POLESINE**
Passion for paper



INFORMAZIONI GENERALI *Capitolo 1*





SEZIONE INTRODUTTIVA

relativa alla struttura del documento

Il presente documento rappresenta la prima Dichiarazione di Sostenibilità (di seguito anche "Rendicontazione") di Cartiere del Polesine S.p.A. (a seguire anche "Cartiere del Polesine", "Società", "Ditta", "Impresa" o "Azienda").

La Società opera nel settore cartario e realizza bobine di carta destinate alla produzione di cartone ondulato (produzione B2B) utilizzando esclusivamente fibre secondarie, provenienti da materiali riciclati attraverso la raccolta differenziata, il recupero di imballaggi e gli sfridi di lavorazione dei propri clienti. Le carte prodotte vengono impiegate da aziende trasformatrici per realizzare soluzioni di packaging in cartone ondulato che, una volta terminato il loro utilizzo, possono essere riciclate e reimpiegate come materia prima nella produzione di nuova carta e cartone, in un'ottica di economia circolare.

NOTA METODOLOGICA

La Rendicontazione di Sostenibilità relativa all'anno fiscale 2024 (1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024) è stata redatta su **base volontaria** e con riferimento agli **standard di Rendicontazione European Sustainability Reporting Standards (ESRS)** adottati dalla Commissione Europea in data 31/07/2023.

Il perimetro di Rendicontazione adottato coincide con quello della singola entità giuridica, in quanto la Società non fa parte di un gruppo e redige la Rendicontazione in forma individuale.

Per definire i temi oggetto di Rendicontazione, la Società ha condotto per la prima volta un'analisi di materialità di impatto, volta alla comprensione degli impatti lungo l'intero ciclo produttivo, includendo non solo quelli direttamente riconducibili alle pro-

prie attività, ma anche quelli generati indirettamente all'interno della propria catena del valore. Questa è stata analizzata nella sua estensione più rilevante, considerando le fasi a monte – quali l'estrazione di materie prime vergini, l'impiego di materie riciclate e di risorse energetiche – e quelle a valle, comprendenti la trasformazione, distribuzione e smaltimento/recupero del prodotto finito, ovvero bobine di cartone ondulato. Tale impostazione ha consentito di costruire una rappresentazione complessiva degli impatti e delle responsabilità connessi alle attività aziendali.

In questo contesto, gli orizzonti temporali utilizzati per la Rendicontazione coincidono con le definizioni di breve, medio e lungo periodo riportate nella sezione 6.4 dell'ESRS 1:

- **Breve termine:** periodo compreso entro un anno dalla chiusura dell'esercizio fiscale;
- **Medio termine:** periodo compreso tra uno e cinque anni dalla chiusura dell'esercizio fiscale;
- **Lungo termine:** periodo successivo ai cinque anni dalla chiusura dell'esercizio fiscale.

Tutti gli importi monetari comunicati all'interno della presente Rendicontazione trovano riscontro nei valori riportati nel Report finanziario, assicurando un raccordo diretto tra informativa di sostenibilità e reporting economico-finanziario. Questo approccio consente di fornire una visione integrata delle performance aziendali, agevolando la fruizione delle informazioni da parte di tutti gli stakeholder.

Nel corso del processo di raccolta ed elaborazione dei dati, per alcuni data point, sono state utilizzate delle stime. Quando ciò è avvenuto, queste, sono state esplicitamente indicate nel testo e accompagnate da una descrizione delle metodologie di cal-



colo adottate. La stessa operazione è sempre stata fatta, laddove richiesto, nonché dove se ne presentasse la necessità.

Trattandosi del primo esercizio di Rendicontazione in riferimento agli standard ESRS, non si segnalano errori o modifiche di dati riguardanti esercizi precedenti. Inoltre, dove disponibili e utili ai fini della comprensione ed interpretazione della realtà, sono stati forniti i dati comparativi relativi all'anno 2023.

La raccolta dei dati ha coinvolto in modo trasversale le principali aree aziendali – tra cui amministrazione, magazzino, produzione – tramite i sistemi gestionali della ditta.

Si precisa inoltre che la Società non si è avvalsa della facoltà di omettere informazioni ritenute sensibili, né ha escluso contenuti relativi a proprietà intellettuale, know-how o risultati dell'innovazione.

Per qualsiasi chiarimento
in merito alla presente
Rendicontazione
di Sostenibilità, ci si può
rivolgere all'indirizzo
info@cartieredelpolesine.it,
o consultare il sito ufficiale
www.cartieredelpolesine.it





LA STORIA

Le origini

di Cartiere del Polesine S.p.A. risalgono agli anni '50, quando l'azienda era già attiva nel settore delle carte per imballaggi con la produzione di carta-paglia.

1950



Dalla carta-paglia alla carta da macero

L'attività si è progressivamente ampliata, arrivando a produrre 130 tonnellate giornaliere. In questo periodo ha avuto inizio un passaggio graduale verso l'utilizzo esclusivo di carta da macero come materia prima, segnando l'avvio di un importante processo di trasformazione e sostenibilità.

1960-1970



Oggi



Radici e futuro

Cartiere del Polesine S.p.A. è ancora di proprietà dei fratelli Scantamburlo, affiancati nella gestione dai rispettivi figli. Con una produzione giornaliera che si attesta intorno alle **850 tonnellate**, l'azienda è in grado di competere con i principali player europei e continua a crescere facendo leva su innovazione e sostenibilità, confermandosi come una delle realtà industriali più solide e specializzate nel settore della carta per imballaggio.

Transizione energetica

Con l'installazione di un nuovo **impianto di cogenerazione** ad alto rendimento presso lo stabilimento di Adria, l'azienda ha compiuto un importante passo verso la transizione energetica:

- Potenza termica: 66,0 MW_t
- Potenza elettrica nominale: 17,71 MW_e.

2024



100% MPS

All'inizio degli anni '80, l'impiego della paglia venne completamente abbandonato a favore di materie prime secondarie provenienti dalla raccolta differenziata e dal recupero di imballaggi.

1980



Stabilimento di Loreo

Con il rilevamento dello stabilimento di Loreo nel 1986 da parte della famiglia Scantamburlo, attiva da tempo nel settore della carta da macero, l'azienda entrò in una nuova fase. La gestione introdusse da subito una forte spinta all'innovazione e allo sviluppo: vennero rinnovate completamente le due macchine continue e adottata la lavorazione a ciclo continuo, segnando un cambio di passo imprenditoriale.

1986



1999

Avvio della PM3

L'espansione industriale proseguì con l'avvio della PM3 nel 1999, un nuovo insediamento produttivo situato presso l'Area Industriale Attrezzata del Comune di Adria, che permise di incrementare la capacità produttiva.



Una nuova sede

Il 2012 segnò un'ulteriore tappa nella crescita aziendale, con la realizzazione di un nuovo edificio destinato ad accogliere uffici tecnici, amministrativi e direzionali, a testimonianza dello sviluppo organizzativo.

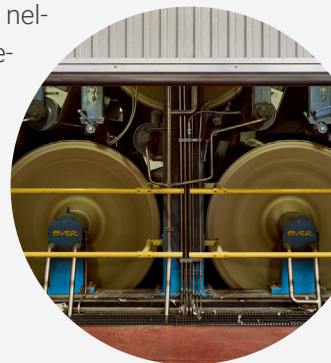


Avvio della PM4

Cinque anni più tardi, nel 2004, fu avviata la PM4, portando a un ulteriore aumento dei volumi e all'ampliamento della gamma di prodotti, in particolare nelle diverse tipologie di Testliner, con cui l'azienda si affacciò in modo ancora più competitivo sul mercato.



2004



Oltre alla capacità produttiva, anche l'impiantistica al servizio delle linee ha conosciuto un'evoluzione significativa. Sono stati realizzati un impianto di trattamento delle acque reflue, che serve entrambi gli stabilimenti, e due impianti di cogenerazione aggiuntivi rispetto a quello preesistente a Loreo, consentendo di coprire quasi totalmente il fabbisogno energetico interno.

2012





CERTIFICAZIONI *e reti di valori*

Cartiere del Polesine S.p.A. attribuisce grande importanza alla **trasparenza, alla tracciabilità e al miglioramento continuo** delle proprie performance ambientali e sociali. Per questo motivo, aderisce a importanti **associazioni di settore** e ha ottenuto **certificazioni riconosciute a livello nazionale e internazionale**, che attestano il proprio impegno per una produzione sostenibile e responsabile.

Associazioni di settore e reti di collaborazione

La Ditta è parte attiva di **reti industriali e consorzi** che promuovono l'economia circolare, l'innovazione sostenibile e la valorizzazione delle materie prime secondarie. Le principali associazioni e organismi a cui Cartiere del Polesine aderisce includono:



ASSOCARTA

Associazione Italiana fra gli Industriali
della Carta, Cartoni e Paste per Carta



**CONFINDUSTRIA
VENETO EST**

Area Metropolitana
Venezia Padova Rovigo Treviso



comieco
dal 1985

Certificazione FSC®

L'impegno dell'Azienda per la gestione forestale responsabile

La Ditta è orgogliosa di essere certificata **FSC® Recycled**, una garanzia che i materiali utilizzati nei propri processi derivano **esclusivamente da fibre di recupero** e da fonti riciclate controllate.

L'uso del **logo FSC® Recycled** dimostra in modo trasparente l'impegno per la **gestione sostenibile delle risorse** e conferma che i prodotti certificati rispettano criteri ambientali rigorosi, senza l'impiego di fibre vergini provenienti da deforestazione.



Certificazione UNI EN ISO 14001:2015

Sistema di Gestione Ambientale

La ISO 14001 è una norma internazionale ad adesione volontaria, applicabile a qualsiasi tipologia di Organizzazione pubblica o privata, che specifica i requisiti di un Sistema di Gestione Ambientale.



Rating EcoVadis

Al fine di monitorare le proprie performance e di comprendere i propri margini di miglioramento, la ditta ha volontariamente scelto di aderire alla compilazione del rating EcoVadis: una valutazione riconosciuta a livello internazionale che misura le performance di sostenibilità di un'azienda, in particolare in ambito ambientale, sociale, etico e di approvvigionamento sostenibile.

Si tratta di una piattaforma collaborativa che permette alle aziende di monitorare le proprie performance di sostenibilità e quelle dei loro fornitori, offrendo un quadro completo dei rischi e delle opportunità in materia di ESG (Environmental, Social, and Governance).

ecovadis



STRATEGIA *e modello aziendale*

Nel periodo di riferimento, non vi sono state modifiche significative in merito ai prodotti offerti, né si segnalano modifiche concernenti gruppi di clienti o mercati.

Il mercato principale è quello nazionale, circa il 91% delle vendite (il dato è stato calcolato facendo riferimento alla voce A 01 del Bilancio di Esercizio 2024) e i clienti sono quasi esclusivamente produttori di cartone ondulato.

Gli acquirenti hanno a disposizione tipologie di carte 100% riciclate, che rispettano gli standard qualitativi e che sono il prodotto di un continuo processo di miglioramento (grammature più leggere, caratteristiche tecniche migliori, pulizia, etc.).

Il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a Base Cellulosica (Comieco), di cui la Società fa parte, è il garante nazionale della raccolta differenziata e dell'avvio a riciclo di carta, cartone e cartoncino. Il Consorzio è attivo nella promozione della corretta gestione e separazione dei rifiuti, sensibilizzando il pubblico a sviluppare una "**cultura del recupero**" che nel nostro Paese può trovare ancora spazi di miglioramento.



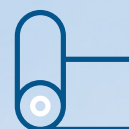
+60
ANNI DI
ESPERIENZA



2 SEDI
IN PROVINCIA
DI ROVIGO



+170
DIPENDENTI AL
31/12/2024



+300K
TON/ANNO CARTA
PRODOTTA



4
MACCHINE
CONTINUE



+350K
TON/ANNO CARTA
RICICLATA



La forza lavoro complessiva ammonta a 170 dipendenti situati in Italia e distribuiti tra le sedi di Loreo e Adria, entrambe in provincia di Rovigo (RO).

La strategia aziendale integra i principi della sostenibilità come parte fondamentale del proprio modo di

operare, con un approccio orientato a creare valore condiviso per la Ditta e i suoi portatori di interesse. Sebbene l'Impresa non abbia ancora definito obiettivi quantitativi in materia di sostenibilità, essa adotta valori guida e standard di comportamento che orientano le proprie decisioni strategiche e operative.

I VALORI A CUI CARTIERE DEL POLESINE SI ISPIRA COMPRENDONO:



STANDARD DI COMPORTAMENTO AZIENDALI:



RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

che si riflette nell'adozione di pratiche produttive sostenibili e nel rispetto rigoroso delle normative ambientali.

ORIENTAMENTO AL CLIENTE

che guida le decisioni attraverso l'ascolto attivo delle sue esigenze e l'offerta di un servizio attento.



MIGLIORAMENTO CONTINUO

perseguito attraverso l'impegno costante a incrementare le performance aziendali.

I valori e gli standard di comportamento aziendali si riflettono anche negli elementi strategici adottati dall'Impresa, i quali sono orientati a tradurre i principi di sostenibilità in azioni concrete.

L'Impresa si concentra su iniziative chiave quali:

- 1. l'ottimizzazione dei processi produttivi:** investe in tecnologie innovative per migliorare l'efficienza e ridurre i costi;
- 2. la comunicazione trasparente:** vengono promossi con chiarezza i propri valori e le iniziative di sostenibilità per consolidare la propria posizione;
- 3. la garanzia di qualità:** si garantisce la conformità dei propri prodotti agli standard internazionali attraverso scrupolosi metodi di controllo.



I PORTATORI *di interesse*

L'Azienda riconosce come principali portatori di interesse gli investitori, i soci, i dipendenti, i clienti, i fornitori, il territorio e le comunità locali, i consumatori finali, nonché le rappresentanze e le organizzazioni sindacali, aziendali e di settore.

L'impresa si impegna a garantire un ascolto proattivo e un reciproco confronto con i propri lavoratori, tramite riunioni periodiche; riconosce l'importanza di comprendere e accogliere i bisogni e le aspettative delle parti interessate in relazione agli impatti prodotti sul contesto esterno ambientale e sociale, perciò Cartiere del Polesine si impegna a valutare l'avvio di attività di coinvolgimento dei portatori di interesse a partire dall'anno fiscale 2025.



8 TIPOLOGIE

DI STAKEHOLDER
INDIVIDUATE NEL 2024

- › 2 sono stakeholder interni
- › 6 sono stakeholder esterni



AMMINISTRAZIONI GOVERNATIVE NAZIONALI ED EUROPEE, ENTI PROVINCIALI E REGIONALI

STAKEHOLDER ESTERNI

Soggetti come enti provinciali, nazionali ed europei che regolamentano influenzando le scelte dell'azienda

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO:

- Rapporto diretto
- Adempimenti normative

RAPPRESENTANZE E ORGANIZZAZIONI AZIENDALI E DI SETTORE, SINDACATI

STAKEHOLDER ESTERNI

Soggetti di rappresentanza dei dipendenti e del settore e sindacati

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO:

- Rapporto diretto
- Incontri periodici

CONSUMATORI FINALI

STAKEHOLDER ESTERNI

Utilizzatori dei prodotti finali

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO:

- Rapporto indiretto

TERRITORIO E COMUNITÀ LOCALI

STAKEHOLDER ESTERNI

Comunità coinvolte in modo diretto ed indiretto dalle operazioni

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO:

- Rapporto diretto
- Rapporto indiretto
- [Sito internet](#)

DIPENDENTI

STAKEHOLDER INTERNI

Soggetti che lavorano o collaborano all'interno dell'azienda

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO:

- Rapporto di impiego diretto
- Dialogo
- Bacheca aziendale
- Comunicazioni formali
- RLS

INVESTITORI E SOCI

STAKEHOLDER INTERNI

Soggetti che forniscono fondi o risorse finanziarie

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO:

- Rapporto diretto
- Comunicazioni formali
- Reportistica

CLIENTI

STAKEHOLDER ESTERNI

Società che acquistano i prodotti per la produzione di packaging

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO:

- Rapporto diretto
- Rapporto commerciale di vendita
- Contrattualistica

FORNITORI

STAKEHOLDER ESTERNI

Soggetti esterni che supportano operativamente le attività di business tramite la fornitura di beni materiali e servizi

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO:

- Rapporti commerciali diretti
- Contratti





DESCRIZIONE DEL PROCESSO PER INDIVIDUARE *e valutare gli impatti*

IMPATTI RILEVANTI E LA LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO AZIENDALE

Nel corso del 2024, l'Azienda ha avviato per la prima volta un processo strutturato di analisi di rilevanza, con l'obiettivo di individuare e valutare gli impatti significativi – attuali o potenziali, positivi o negativi – generati dalle operazioni proprie e dalle attività lungo la catena del valore sull'ambiente, sulle persone e sulla società nel suo complesso. In questo primo anno di Rendicontazione, l'analisi si è concentrata esclusivamente sulla dimensione della rilevanza d'impatto, con l'obiettivo di estenderla, in futuro, anche alla dimensione finanziaria, ovvero le tematiche di sostenibilità che innescano o possono innescare effetti finanziari rilevanti sull'impresa.

La comprensione del contesto è stata condotta attraverso molteplici analisi: sono state svolte ana-

lisi interne, tra cui interviste ai referenti aziendali e un'analisi documentale approfondita delle politiche, delle procedure e delle certificazioni attualmente in essere. Si è inoltre realizzato uno studio esterno, che ha incluso un'analisi comparativa con i principali competitor e l'esame di report e documentazione proveniente da fonti settoriali e istituzionali, quali WWF, *Confederation of European Paper Industries* (Cepi), Federazione Europea dei Produttori di Cartone Ondulato (FEFCO) e le principali direttive europee rilevanti per il settore⁽¹⁾. Sono inoltre stati presi in considerazione gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) significativi per il settore di riferimento.

Queste operazioni hanno permesso di ricostruire le attività dell'azienda, l'ambito di influenza delle singole funzioni, le relazioni commerciali e l'intera catena del valore, inquadrando in un più ampio contesto economico, ambientale e sociale. Contestualmente, è stato possibile valutare lo stato di maturità dei

IN LINEA CON GLI STANDARD ESRS, L'ANALISI DI MATERIALITÀ DI IMPATTO DI
CARTIERE DEL POLESINE HA SEGUITO UN PROCESSO COMPOSTO DA QUATTRO FASI:



temi ambientali, sociali e di governance dell'organizzazione e identificare i principali stakeholder che possono risultare significativamente coinvolti o impattati dalle sue operazioni e dalle attività lungo la catena del valore.

A valle delle attività di comprensione del contesto organizzativo esterno ed interno, Cartiere del Polesine ha identificato una serie di impatti, seguendo la lista dei temi di sostenibilità del Requisito Applicativo (RA) 16 dello standard ESRS 1, e li ha caratterizzati nel seguente modo:

TIPOLOGIA DI IMPATTO:

- Attuale o potenziale;
- Positivo o negativo;
- Con possibili impatti negativi sulla sfera dei Diritti Umani;
- A breve, medio, lungo termine o continuo (che copre i tre orizzonti temporali).

FASE DELLA CATENA DEL VALORE IMPATTATA:

- Operazioni proprie;
- A monte;
- A valle.

AREE COPERTE:

- Ambientale;
- Sociale;
- Governance.

Successivamente, gli impatti sono stati valutati con un punteggio da 1 a 5 tenendo in considerazione quattro metriche: entità, perimetro, irrimediabilità e probabilità di accadimento dell'impatto.

L'ENTITÀ: quanto è grave (se negativo) o benefico (se positivo) l'impatto;

IL PERIMETRO: quanto è diffuso l'impatto (ossia il numero di persone coinvolte o l'estensione del danno ambientale);

L'IRRIMEDIABILITÀ (solo per impatti negativi): in che misura l'impatto può essere risanato, quanto è difficile porre rimedio o contrastare il danno risultante.

PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO (solo per impatti potenziali): quanto è probabile che quell'impatto si verifichi.

L'entità, il perimetro e l'irrimediabilità dell'impatto concorrono a determinare la sua magnitudo, calcolata come media dei punti assegnati a ciascuna di queste dimensioni. La magnitudo così ottenuta viene poi combinata con la probabilità di accadimento, anch'essa valutata separatamente, per determinare il punteggio complessivo dell'impatto.

La metodologia e le scale di valutazione utilizzate sono state validate dai referenti della ditta.

Una volta concluso il processo di valutazione degli impatti mappati, Cartiere del Polesine ha definito una soglia di *cut-off* tale da delineare quali impatti potessero essere considerati rilevanti, sulla base delle considerazioni di magnitudo e probabilità sopra descritte.

L'analisi di materialità si è dunque conclusa con l'aggregazione degli impatti materiali in una serie di tematiche ambientali, sociali e di governance che saranno oggetto di Rendicontazione all'interno del presente documento attraverso l'adozione dei relativi standard ESRS specifici per le singole tematiche materiali.

I risultati finali sono stati validati dai referenti della ditta, coinvolti sia nella prima fase di comprensione del contesto che nella fase di valutazione e confronto sull'assegnazione dei punteggi agli impatti di riferimento.

Le attività di coinvolgimento dei portatori di interesse sono pertanto state condotte esclusivamente con il management aziendale. La Società per il futuro ha in programma, in vista dell'analisi di rilevanza finanziaria, di avviare attività di coinvolgimento dei portatori di interesse esterni per validare ulteriormente tali risultati.

Al capitolo "[Appendice](#)" si riporta una vista riassuntiva degli impatti e delle relative tematiche che sono emerse essere materiali.

(1) [Packaging and packaging waste directive; Regulation on Deforestation-free Products.](#)



INFORMAZIONI AMBIENTALI

Capitolo 2





CAMBIAMENTO climatico

RIF. ESRS

- ▶ *Descrizione dei processi per individuare gli impatti rilevanti legati al clima*
- ▶ *Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale*
- ▶ *Sistemi di incentivazione legati al clima*
- ▶ *Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici*

Nel contesto attuale, dove la sostenibilità è diventata una priorità per l'industria e le normative ambientali sono in continua evoluzione, la gestione responsabile delle risorse naturali e la riduzione dell'impatto ambientale risultano cruciali per lo sviluppo sostenibile di Cartiere del Polesine. Questo capitolo della Rendicontazione di Sostenibilità è dedicato a descrivere i processi, le politiche e le iniziative che la Società ha attivato per gestire in modo responsabile i vari impatti ambientali legati alla propria catena del valore.

Il percorso per l'individuazione degli impatti ha previsto un'analisi documentale interna, interviste ai referenti delle funzioni aziendali strettamente coinvolte e un'analisi di contesto ambientale e normativo. In questo modo e data la

natura energivora e gasivora dei processi produttivi, sono stati individuati impatti negativi connessi all'utilizzo di fonti energetiche non rinnovabili e alle emissioni associate ai cicli di produzione tipici del settore cartario, includendo anche le emissioni a monte e a valle lungo la catena del valore.

Ad oggi, l'Azienda calcola puntualmente le proprie emissioni di ambito 1 e 2 e sta sviluppando una raccolta dati per la definizione dello Scope 3.

Ciò che risulta ostativo nella Rendicontazione dello Scope 3 è, tra gli altri aspetti, la reperibilità delle informazioni a monte della catena, specie da parte di fornitori di piccole dimensioni non strutturati.

Come riportato nel Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 della commissione del 31 luglio 2023 che integra la Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i principi di Rendicontazione di Sostenibilità, si intendono:

- **Emissioni di GES di ambito 1:** le emissioni dirette di gas a effetto serra da fonti che sono di proprietà o sotto il controllo dell'impresa.
- **Emissioni di GES di ambito 2:** le emissioni indirette della generazione di energia elettrica, vapore, calore o raffrescamento, acquistati o acquisiti, che l'impresa consuma.
- **Emissioni di GES di ambito 3:** tutte le emissioni indirette di gas a effetto serra (che non rientrano tra le emissioni di GES di ambito 2) generate nella catena del valore dell'impresa comunicante, comprese le emissioni a monte e a valle. Esse possono essere suddivise in categorie di ambito 3.

Aspetto importante è poi il fatto di evitare fenomeni di *double counting*, che portano erroneamente a collocare determinate emissioni in più di una sola categoria, andando, quindi, a duplicarne il conteggio.



Nel caso specifico, per quanto riguarda le emissioni di *Scope 1*, queste sono riconducibili principalmente ai consumi energetici degli stabilimenti, legati alla combustione diretta di combustibili fossili. Trattandosi di processi altamente energivori, gli impianti di cogenerazione rappresentano un'importante leva di efficientamento, consentendo il recupero del calore generato nella produzione di energia elettrica per alimentare i processi termici aziendali.

A fronte dello stato di fatto appreso dall'ultima diagnosi energetica, datata 13/11/2023, si rileva per lo stabilimento di Adria che sono previsti i seguenti interventi:

- Sistema recupero fumi camino centrale termica MC4
- Rifacimento centrali termiche di cogenerazione

Entrambi sono stati assorbiti dal più ambizioso progetto di realizzazione di una nuova centrale termica di cogenerazione a sostituzione delle due esistenti, le quali rimarranno con funzione di back-up (solo le rispettive caldaie).

Per quanto riguarda le energie rinnovabili, invece, al momento non ne vengono autoprodotte né acquistate quote significative⁽²⁾; sono in corso valutazioni per la costruzione di un parco fotovoltaico situato in prossimità dello stabilimento di Adria sfruttando la normativa RED3 e il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199.

Attualmente il progetto prevede che l'impianto sia costituito da n. 4 generatori fotovoltaici composti da n. 28.168 moduli fotovoltaici e da n. 9 inverter con tipo di realizzazione Incentivo 1 FERX. La potenza di picco è di 19.717,6 kW_p per una produzione di 33.045.336 kWh annui distribuiti su una superficie di 87.602,48 m².

Il suddetto impianto dovrebbe sorgere in un terreno ad uso industriale ed in parallelo, come progetto di mitigazione ambientale, la ditta sta considerando l'installazione di arnie.

Il passaggio che Cartiere del Polesine sta pianificando verso una fonte energetica rinnovabile potrebbe condurre, oltre a vantaggi economici, alla riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera.

I sopracitati interventi, ovvero l'impianto fotovoltaico e la nuova centrale termica di cogenerazione, sono da contestualizzare in un quadro più ampio: il fine che sta valutando di raggiungere la ditta è quello di realizzare un Sistema Semplice di Produzione Chiuso (SSPC)⁽³⁾.

Ciò è schematicamente descritto, con le opportune semplificazioni, nel [diagramma](#).

Si sottolinea come l'intervento di installazione del parco fotovoltaico non possa essere considerato un'attività di adattamento ai cambiamenti climatici. Si configura, tuttavia, come un'azione di mitigazione. Questo poiché, come riportato dalle definizioni dei termini usati negli ESRS, con "Adattamento ai cambiamenti climatici" si intende il processo di adeguamento ai cambiamenti climatici attuali e previsti e ai loro impatti. Con "Mitigazione dei cambiamenti climatici" si fa invece riferimento al processo di riduzione delle emissioni di GES e di mantenimento dell'aumento della temperatura media mondiale a 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali, come stabilito dall'accordo di Parigi.

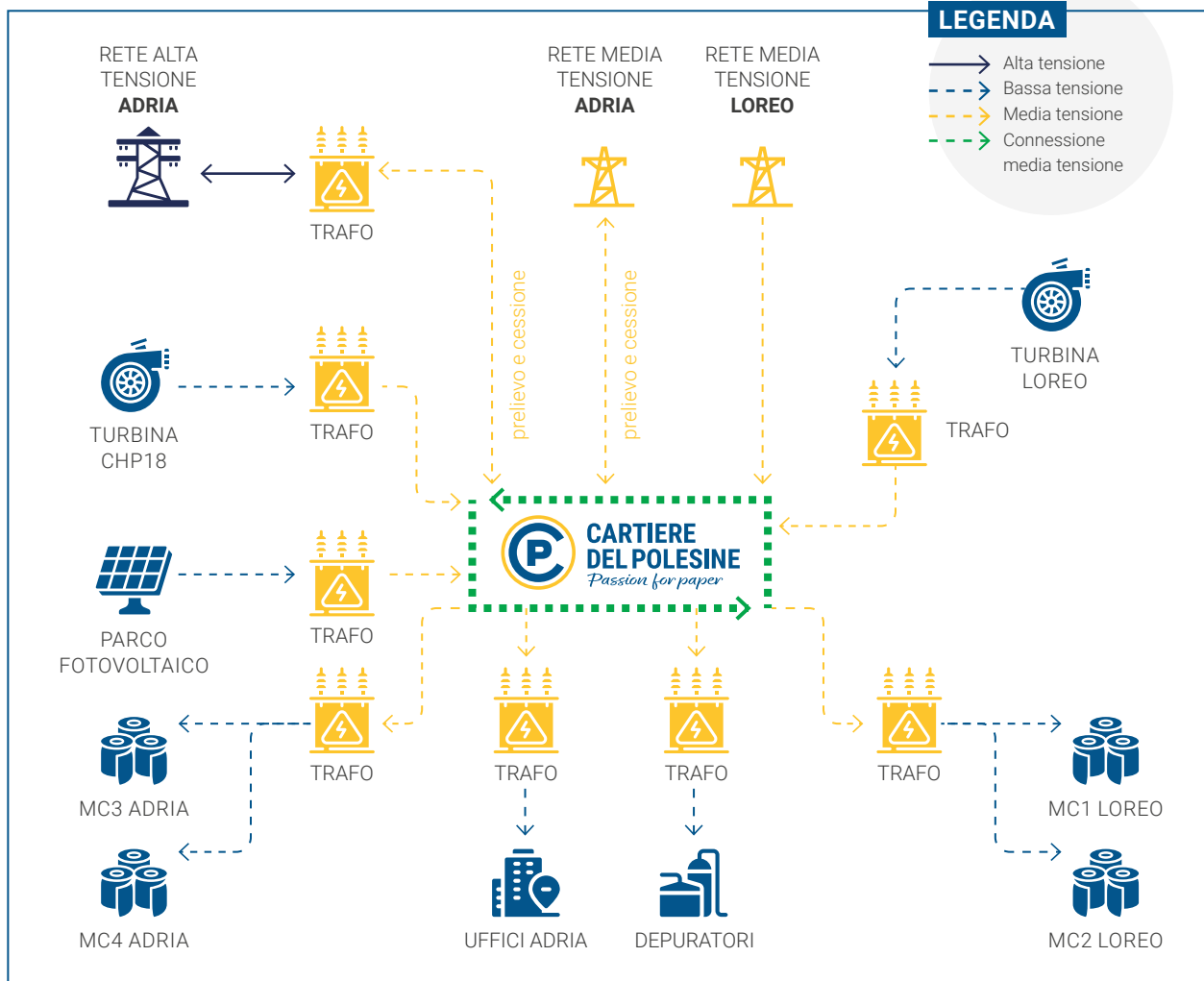
Per maggiori approfondimenti sull'inventario energetico ed emissivo di Cartiere del Polesine si veda il [paragrafo "Metriche"](#).

La Ditta contribuisce all'effetto serra in quanto dispone di impianti di combustione, i quali sono alimentati quasi esclusivamente da combustibili fossili.

⁽²⁾ Ad eccezione della componente presente nel mix energetico nazionale.

⁽³⁾ <https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/sistemi-semplici-di-produzione-e-consumo>.

Progetto in fase di valutazione



Posto che, allo stato attuale, con le tecnologie disponibili nel breve periodo non è ipotizzabile una loro sostituzione con altre fonti energetiche (per la tipologia di produzione di Cartiere del Polesine S.p.A.), sarà premura dell'Azienda, la definizione di un piano di transizione climatica conforme agli obiettivi dell'Accordo di Parigi⁽⁴⁾.

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

RIF. ESRS

- *Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi*
- *Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici*
- *Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi*

La Società è dotata di un Sistema di Gestione Integrato (SGI) Ambiente e Sicurezza e risulta certificata UNI EN ISO 14001:2015.

Cartiere del Polesine S.p.A. **fa riferimento ad un'unica Politica integrata, denominata "Politica per l'ambiente e la sicurezza" che definisce i principi guida in materia ambientale, di tutela della salute umana e sicurezza sul lavoro.**

La Politica si impegna, tra l'altro, a rafforzare la cultura della sostenibilità tra i lavoratori e a migliorare progressivamente le performance ambientali dell'Azienda. Questa Politica si applica trasversalmente a tutte le tematiche ambientali rilevanti, promuovendo un approccio orientato alla prevenzione dell'inquinamento, alla riduzione degli impatti ambientali delle attività, all'ottimizzazione dei consumi energetici e al contenimento delle emissioni in atmo-

(4) <https://www.consilium.europa.eu/it/policies/paris-agreement-climate/>.

sfera e nei corpi idrici. Inoltre, valorizza le materie prime secondo i principi dell'economia circolare e assicura il rispetto dei requisiti normativi e volontari in materia ambientale.

Tra i propri impegni, la Politica prevede investimenti in tecnologie per ridurre il ricorso a combustibili fossili nella produzione di energia, al fine di contrastare i cambiamenti climatici.

La Ditta sta inoltre apportando delle modifiche alla Politica: prevede infatti di scinderla in "Politica Ambientale" e "Politica Sicurezza", nelle quali specificherà i propri obiettivi generali e a quali impatti, rischi ed opportunità rilevanti essa si riferisce e il relativo processo di monitoraggio. Si prevede la sua approvazione entro il 31/12/2025.

La "Politica per l'ambiente e la sicurezza" è resa fruibile e consultabile da parte dei portatori di interesse attraverso la sua pubblicazione nel sito internet dell'Azienda oltre che mediante l'affissione della

stessa alla bacheca aziendale. Si prevede, per il suo aggiornamento, l'invio del documento ai dipendenti anche attraverso la bacheca digitale tramite la piattaforma "APE".

La Ditta contribuisce all'effetto serra in quanto dispone di impianti di combustione, i quali sono alimentati quasi esclusivamente da combustibili fossili.

Nel presente periodo di rendicontazione, Cartiere del Polesine ha intrapreso diverse azioni significative di mitigazione dei cambiamenti climatici, sebbene queste non siano state suddivise per leva di decarbonizzazione.

Comunque, nel breve termine, sono stati definiti sia obiettivi sul piano della mitigazione che sull'adattamento. Dal punto di vista della mitigazione è in corso di valutazione il *revamping* dell'impianto anaerobico per la produzione di biometano e, come riportato in precedenza, è in fase di valutazione un parco fotovoltaico da circa 19 MW.

POLITICA PER L'AMBIENTE E LA SICUREZZA

SCOPRI QUI

Obiettivi

Implementare pratiche sostenibili per ridurre l'impatto ambientale delle attività aziendali, garantire condizioni di lavoro sicure per i dipendenti e adottare misure preventive e protocolli di sicurezza per minimizzare gli incidenti sul lavoro.

Contenuti

Definire e comunicare i principi guida del campo ambientale e della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Impatti, rischi e opportunità

E: cambiamento climatico, inquinamento, acqua e risorse marine, biodiversità ed ecosistemi, economia circolare.

S: forza lavoro propria, lavoratori nella catena del valore, comunità interessate.

G: condotta d'impresa.

Ambito di applicazione

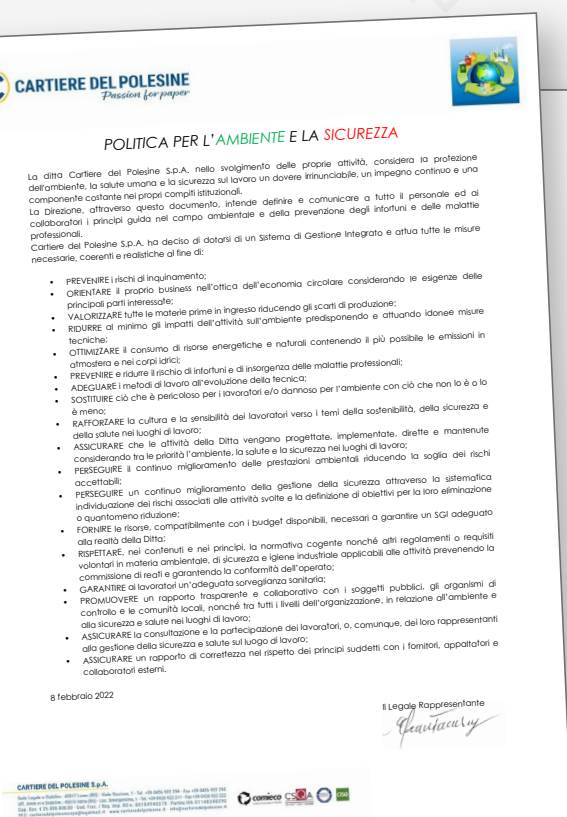
Si applica a tutti gli stabilimenti, dipendenti, dirigenti, appaltatori, partner commerciali e a tutte le parti interessate con cui entra in relazione la Ditta.

Approvatore

Amministratore Delegato

Allineamento con iniziative internazionali

Attualmente non è presente un allineamento della Politica con iniziative internazionali, è in corso di aggiornamento.





METRICHE

Si riportano di seguito i consumi energetici calcolati per Cartiere del Polesine per il biennio 2023-2024:

E1-5 40 CONSUMO DI ENERGIA E MIX ENERGETICO DELLA SOCIETÀ⁽⁵⁾

(Loreo + Adria)

Consumo totale di energia (in MWh)	2023	2024
Consumo di combustibili da fonti fossili	467.256,17	458.666,94
di cui gas naturale da rete	462.185,61	453.808,86
di cui gasolio autotrazione	5.070,56	4.858,08
Energia acquistata ("energia importata da rete esterna energia elettrica")	15.943,98	23.338,74
Energia acquistata da fonti rinnovabili	0,00	0,00
Energia acquistata da fonti fossili ("energia importata da rete esterna energia elettrica")	15.943,98	23.338,74
Energia autoprodotta	102.548,259	108.686,38
Energia autoprodotta da fonti rinnovabili (cogeneratore a biogas)	3.010,62	3.230,34
di cui venduta	2.679,01	2.749,33
Energia autoprodotta da fonti fossili (centrali di cogenerazione - energia elettrica prodotta)	99.908,56	105.937,05
di cui consumata ⁽⁶⁾	109.086,18	111.821,16
di cui venduta - solo Adria ⁽⁷⁾	6.766,59	17.148,81
TOTALE ENERGIA CONSUMATA	109.567,18	112.449,41

(5) I dati sono stati estrapolati dal file di monitoraggio interno.

(6) Il dato è stato ottenuto sottraendo all'energia autoprodotta da fonti fossili l'energia venduta.

(7) di cui venduta - solo Adria (Centrali di cogenerazione energia elettrica venduta + cogeneratore biogas energia elettrica venduta).



112.449,41 MWh

**TOTALE ENERGIA
CONSUMATA NEL 2024**

109.567,18 MWh nel 2023



23.338,74 MWh

**ENERGIA ACQUISTATATA
NEL 2024**

15.943,98 MWh nel 2023



3.230,34 MWh

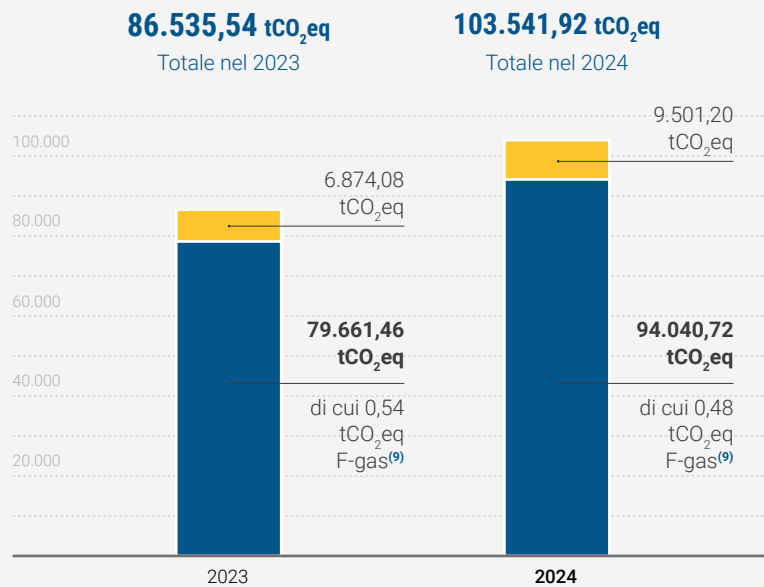
**ENERGIA AUTOPRODOTTA DA
FONTI RINNOVABILI NEL 2024**

3.010,62 MWh nel 2023

EMISSIONI GHG SCOPE 1 E SCOPE 2 Location-based

■ Emissioni dirette Scope 1⁽⁸⁾
■ Emissioni indirette Scope 2
(Location-Based)⁽¹⁰⁾

103 MILA
TONNELLATE DI CO₂
EQUIVALENTI PRODOTTE
NEL 2024



Il metodo “Market-Based” considera la quantità di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili acquistata dall’Azienda. In base a questo approccio, si applica un fattore di emissione zero a qualsiasi quota di energia rinnovabile acquistata con certificati di garanzia di origine (GO).

La restante energia acquistata viene considerata attraverso l’utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica.

In assenza di specifici accordi contrattuali tra la Società ed il fornitore di energia elettrica, per questo approccio, è utilizzato il fattore di emissione relativo al “residual mix” del mercato nazionale.

Nel corso del 2023 e del 2024, poiché la Ditta non ha acquistato quote di energia rinnovabile con certificati di garanzia di origine (GO) e, a livello contrattuale, con il fornitore di energia elettrica non sono stati definiti i suddetti fattori emissivi, il metodo “Market-Based” non risulta applicabile.

Ciò che invece può essere applicato a Cartiere del Polesine è il metodo “Location-Based” basandosi su un fattore di emissione medio relativo al mix energetico nazionale specifico di ogni Paese in cui la Società opera (nella fattispecie solo l’Italia).

Nell’approccio “Location-Based” per il calcolo delle emissioni di gas serra dello Scope 2, l’energia auto-prodotta e consumata dalla società non viene considerata. L’approccio “Location-Based” si concentra esclusivamente sulle emissioni indirette derivanti dal consumo di elettricità acquistata dalla rete elettrica. Il fattore di emissione utilizzato a seguire per il calcolo “Location-Based” considera il seguente fattore di emissione: 431,14 CO₂ (gCO₂/kWh).

Considerato che il metodo “Market-Based” non risulta applicabile al caso della Società per le ragioni sopra descritte, l’intensità emissiva non risulta calcolabile.

⁽⁸⁾ Il fattore di emissione per il gas naturale è derivante dalla composizione del gas fornito dalla stessa SNAM in base alla gascromatografia di massa della stazione di compressione più prossima (fattore emissivo ISPRA). Il dato relativo al gasolio proviene dalle fatture di acquisto gasolio per distributori aziendali ad uso interno. Le perdite di gas refrigerante sono state incluse all’interno del calcolo delle emissioni di Scope 1.

⁽⁹⁾ Il dato relativo alle perdite di gas refrigeranti deriva invece dai reintegri eseguiti e registrati in base al Regolamento 573/2024.

⁽¹⁰⁾ Il dato relativo al calcolo delle emissioni Scope 2 è stato estrapolato dalle fatture di acquisto. I fattori emissivi fanno riferimento al database AIB 2024 per il calcolo “Market-Based” e “Location-Based”.



RIF. ESRS

► *Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio*

Attualmente, l'Impresa non ha in essere progetti specifici di assorbimento delle emissioni di gas a effetto serra e non sono stati fissati obiettivi di azzeramento delle emissioni nette.

RIF. ESRS

► *Fissazione del prezzo interno del carbonio*

La Società partecipa al sistema di scambio delle quote di emissione dell'Unione Europea (*European Union Emission Trading System - EU ETS*) secondo la Direttiva UE 2018/410 del Parlamento Europeo e del Consiglio e risulta regolarmente registrata.

Come previsto dal meccanismo, provvede annualmente alla verifica e restituzione delle quote di anidride carbonica emesse e contabilizzate dal sistema di monitoraggio implementato conformemente al Regolamento 2018/2066.

Si precisa che, pur partecipando al sistema EU ETS, tale meccanismo non costituisce un sistema di prezzo interno del carbonio ai sensi dell'ESRS E1-8, in quanto si tratta di uno strumento regolamentato esterno.

Attualmente, la Società non applica alcuna forma di prezzo interno del carbonio, come prezzo ombra o tassa interna, ma tale strumento potrebbe rappresentare un'opportunità strategica per rafforzare l'integrazione della sostenibilità nelle decisioni aziendali.

INQUINAMENTO

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

RIF. ESRS

- *Descrizione dei processi per individuare gli impatti rilevanti legati all'inquinamento*
- *Politiche relative all'inquinamento*
- *Azioni, risorse e obiettivi connessi all'inquinamento*

Per le aziende industriali, gestire correttamente le sostanze inquinanti nei processi produttivi è una delle sfide più critiche per la sostenibilità ambientale. Cartiere del Polesine è consapevole della responsabilità che ha verso la salute degli ecosistemi e delle comunità locali dove opera. Per questo motivo, nella sezione dedicata all'Ambiente e alla Sicurezza, la Società si impegna a monitorare i rischi di inquinamento, ottimizzare il consumo di risorse energetiche e naturali, ridurre al minimo le emissioni nell'atmosfera e nei corpi idrici.

Nel processo di individuazione degli impatti legati all'inquinamento, è stata posta particolare attenzione alle operazioni proprie, in considerazione dell'utilizzo di sostanze potenzialmente pericolose.

Oltre alle operazioni interne, è stata esaminata anche la catena del valore, con particolare riferimento alle fasi a monte e a valle che potrebbero contribuire a generare impatti significativi in termini di inquinamento. L'analisi è stata condotta sulla base di studi e dati settoriali, in quanto non è stato svolto un coinvolgimento diretto degli attori della catena, ma si è comunque voluto garantire un inquadramento dei potenziali impatti indiretti legati all'intero ciclo di vita del prodotto.

L'analisi si è basata sull'ubicazione degli stabilimenti produttivi e sulla natura dei processi industriali svolti, con particolare attenzione agli scarichi idrici e alle emissioni in atmosfera derivanti da combustione. Per quanto riguarda l'aria, le principali fonti emissive includono la combustione di metano negli impianti

di cogenerazione, gli sfiati di aria calda e umida, e i sistemi di raffreddamento di turbine e alternatori.

In relazione all'inquinamento idrico, è stato considerato il potenziale impatto derivante dallo scarico di acque reflue non adeguatamente trattate nel fiume, nonché il rischio di sversamenti accidentali nei corsi d'acqua limitrofi.

Nel 2024, Cartiere del Polesine ha messo in atto e raggiunto diverse iniziative significative. Tra queste, va annoverato il riciclo e riutilizzo dei reagenti chimici, un'azione che mira a ridurre l'impatto ambientale dello smaltimento delle sostanze chimiche e a promuovere un uso più efficiente delle risorse. Inoltre, la Società ha attivato un sistema di monitoraggio delle linee di attingimento dell'acqua derivante da acquedotto, con l'obiettivo di individuare tempestivamente eventuali perdite. Il monitoraggio viene effettuato con cadenza mensile attraverso la lettura dei contatori, consentendo un controllo costante e puntuale.

Nonostante la Ditta non disponga di procedure standardizzate per monitorare l'efficacia delle azioni intraprese in risposta agli impatti rilevanti, queste iniziative dimostrano l'impegno di Cartiere del Polesine nella gestione responsabile delle risorse e nella protezione dell'ambiente.

INQUINAMENTO DI ARIA, ACQUA E SUOLO

Considerando la vicinanza geografica dei due stabilimenti produttivi, è lecito adottare un riferimento comune per quanto riguarda gli indici locali di qualità dell'aria. Facendo riferimento allo Studio della Diffusione Atmosferica delle emissioni gassose relativo alla nuova centrale di cogenerazione presso lo stabilimento di Adria, realizzato da una ditta esterna ai fini dell'autorizzazione

della stessa, si ha modo di valutare l'impatto potenziale del nuovo impianto sulla qualità dell'aria.

Lo studio è stato condotto attraverso la simulazione di due diversi scenari operativi:

1. Scenario "massimo teorico", corrispondente al funzionamento del nuovo impianto a pieno regime, in grado di soddisfare i fabbisogni energetici futuri dell'installazione – fino a 85 t/h di vapore;
2. Scenario "mediamente atteso", basato su un utilizzo realistico dell'impianto secondo le esigenze energetiche previste, in grado di soddisfare i fabbisogni energetici attuali dell'installazione – 52 t/h di vapore.

Al fine di pervenire ad una conclusione del tutto cautelativa, le simulazioni sono state effettuate assumendo che:



- le portate dei fumi siano pari ai valori massimi garantiti dai costruttori;
- tutti gli ossidi di azoto emessi siano convertiti interamente in biossido di azoto (NO₂);
- tutte le polveri siano interamente costituite da particolato fine PM10.

Ciononostante, i risultati delle simulazioni riferiti ai valori massimi degli indicatori di qualità prescelti, evidenziano che per tutti gli inquinanti valutati, i valori degli indicatori di qualità dell'aria sono sempre al di sotto dei valori soglia di riferimento.

Il contributo stimato degli inquinanti generati dal nuovo impianto alla concentrazione media annua rilevata presso la stazione di rilevamento più limitrofa all'area di progetto è rispettivamente pari a meno

del 7,5% per NO₂ e prossimo allo 0% per il PM10. Alla luce di queste evidenze, è stato affermato che allo stato di progetto l'impatto del nuovo impianto di cogenerazione sulla qualità dell'aria è poco significativo. Per quanto riguarda la situazione presso lo stabilimento di Loreo, è possibile, per analogia, trasporre la conclusione raggiunta per l'impianto cogenerativo di Adria, ossia lo scarso impatto sulla qualità dell'aria dell'impianto in virtù, a parità di alimentazione, delle minori dimensioni dello stesso.

Di seguito, in riferimento agli standard ESRS, si riportano le emissioni in acqua e in aria di inquinanti per gli stabilimenti di Cartiere del Polesine. L'impresa, per il monitoraggio, si avvale di un laboratorio esterno.



**E2-4 28a EMISSIONE IN ACQUA
DI INQUINANTI** (Loreo + Adria)

Emissioni in acqua (in kg/anno)	2023 ⁽¹¹⁾	2024 ⁽¹²⁾
Azoto totale	13.803,70	14.695,65
Fosforo totale	248,27	391,88
Cadmio	12,41	9,79
Cromo totale	124,13	97,97
Rame	124,13	97,97
Mercurio	12,41	9,79
Nichel	124,13	97,97
Piombo	124,13	97,97
Zinco	124,13	97,97
Cloruri	347.575,20	254.724,60

Il valore risulta calcolato a partire dai valori dei rapporti di prova di cui alle note successive:
(11) Rapporto di prova n. R202311300 del 13/06/2023.
(12) Rapporto di prova n. R202414845 del 23/07/2024 Rev.1.
 I valori dei metalli che si attestano regolarmente al di sotto del limite di rilevabilità del metodo analitico, sono ottenuti in via cautelativa moltiplicando il limite di rilevabilità stesso per i m³ scaricati.



**E2-4 28a EMISSIONE IN ARIA
DI INQUINANTI⁽¹³⁾** (Loreo + Adria)

Emissioni in aria (in kg/anno)	2023	2024
CO	14.290,70	10.889,44
NOx	101.279,00	50.314,48
Polveri totali	141,02	200,04
COT (come NMHC)	383,09	578,05
HCL	11,72	19,27

(13) I valori riportati sono stati estrapolati dal file di monitoraggio ai fini AIA. In particolare, si è fatto riferimento a:
 1) Loreo 2023:
 Stazione Sperimentale del Vetro S.c.p.A - RELAZIONE N. 000205104 e Stazione Sperimentale del Vetro S.c.p.A - RAPPORTO DI PROVA / TEST REPORT N. 000205103
 2) Loreo 2024:
 Stazione Sperimentale del Vetro S.c.p.A - RELAZIONE N. 000213718 e Stazione Sperimentale del Vetro S.c.p.A - RAPPORTO DI PROVA / TEST REPORT N. 000213717
 3) Adria 2023:
 R202314083 del 18/08/2023 e Stazione Sperimentale del Vetro S.c.p.A. - RELAZIONI N. 000201515 e N. 000205105
 4) Adria 2024:
 R202415544 del 24/07/2024 e Stazione Sperimentale del Vetro S.c.p.A. - RELAZIONI N. 000205105 del 11/01/2024 e N. 000208829 del 12/04/2024 e N. 000211082 del 16/10/2024.

ACQUA

e risorse marine

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

RIF. ESRS

- *Descrizione dei processi per individuare gli impatti rilevanti legati alle acque e alle risorse marine*
- *Politiche, azioni e obiettivi relative alle acque e alle risorse marine*

Come evidenziato nell'Analisi Ambientale 2024, la risorsa idrica è di primaria importanza per la produzione della carta, poiché è fondamentale tanto per la preparazione dell'impasto quanto per la produzione del vapore necessario all'essiccazione della carta. La ditta Cartiere del Polesine S.p.A. attinge l'acqua necessaria al processo produttivo dei reparti MC/3 e MC/4 (situati presso lo stabilimento di Adria) dal vicino Canalbianco e dal Canale di Loreo (loc. Punta Stramazzo) per mezzo di due derivazioni autorizzate rispettivamente con Decreto n.239 del 13/06/2017 e Decreto n.298 del 19/08/2019. Lo stabilimento è inoltre allacciato all'acquedotto, gestito da Veneto Acque S.p.A., per l'acqua necessaria ai servizi igienici e per eventualmente integrare l'acqua proveniente dagli attingimenti suddetti trattata dall'impianto di potabilizzazione.

Per quanto riguarda lo stabilimento di Loreo, invece, esso attinge l'acqua necessaria al processo produttivo dal Canale di Loreo per mezzo di una derivazione autorizzata con Decreto n. 73 del 14/03/2018. Lo stabilimento è inoltre allacciato all'acquedotto, gestito da Acque Venete S.p.A., per l'acqua necessaria alla centrale termica, ai servizi igienici e per eventualmente integrare l'acqua proveniente dalla derivazione suddetta trattata dall'impianto di potabilizzazione.

Con riferimento al 2024, come confermato dal Verbale del Riesame della Direzione Ambiente 2025, non vi è stata la necessità di far ricorso alla derivazione di Punta Stramaz-

zo (dalla quale avviene il prelievo in caso di siccità). L'acquedotto è stato utilizzato per gli usi più nobili ad integrazione dell'acqua trattata proveniente dall'impianto di "potabilizzazione" interno. L'utilizzo di quest'ultima ha registrato un incremento temporaneo a causa di una perdita da una tubazione di collegamento. Non si sono registrate significative altre anomalie.

Come sopra anticipato, il ruolo dell'acqua è di vitale importanza per Cartiere del Polesine, azienda che ne utilizza ingenti quantità, soprattutto nei processi produttivi. Essa è infatti indispensabile per garantire la qualità e l'efficienza delle operazioni di produzione della carta.

La Società è pienamente consapevole dell'importanza di proteggere e tutelare questa preziosa risorsa; pertanto, attraverso pratiche di gestione sostenibile e iniziative di monitoraggio, Cartiere del Polesine si impegna quotidianamente a ridurre il consumo idrico, prevenire gli sprechi e minimizzare l'impatto





ambientale, assicurando così la disponibilità di acqua pulita per le generazioni future.

Nel processo di analisi degli impatti dell'Azienda sull'ambiente circostante, è stato considerato il rilevante impatto legato al prelievo e al consumo idrico associato alle operazioni produttive. Il prelievo elevato può contribuire alla riduzione della portata dei fiumi e alla salinizzazione delle falde acquifere, con potenziali effetti sugli ecosistemi locali e sull'equilibrio idrogeologico del territorio.

È doveroso evidenziare, tuttavia, come la Ditta, nell'ottica di una strategia di adattamento, abbia realizzato nel corso del 2024 un impianto di trattamento delle acque in ingresso in grado di operare con elevati livelli di salinità (fino a 12000 $\mu\text{S}/\text{cm}$ contrapposto a 2500 $\mu\text{S}/\text{cm}$ del precedente impianto) per fronteggiare il problema sempre più incombente legato alla risalita del cuneo salino a causa dei prolungati periodi di siccità.

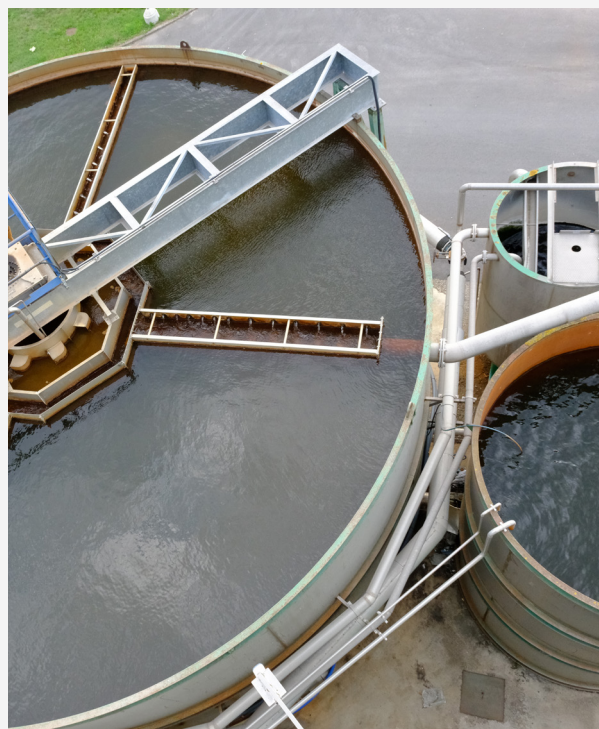
In linea con quanto previsto dalla Politica per l'Ambiente e la Sicurezza, descritta nella sezione [ESRS E1-2], la Società si impegna a monitorare con attenzione gli scarichi idrici e a limitare il più possibile le emissioni nei corpi idrici derivanti dalle proprie attività. I due siti produttivi sono localizzati in aree classificate come a basso e medio rischio idrico, secondo il [Water Risk Atlas](#).

Pur non disponendo di una Politica formalizzata e specificatamente dedicata alla gestione delle risorse idriche, la società adotta un approccio trasversale alla tutela ambientale, che include anche la gestione responsabile dell'acqua nell'ambito della più ampia Politica integrata "Ambiente e Sicurezza".

CONSUMO IDRICO

Nel ciclo produttivo, l'acqua viene utilizzata per macerare la carta di recupero, regolare la densità dell'impasto, preparare l'amido, lavare i macchinari e i componenti.

Come precedentemente affermato, presso gli stabilimenti, l'approvvigionamento idrico avviene principalmente dal Canalbiano e dal Canale di Loreo (stab. di Adria e di Loreo).



A integrazione di queste fonti superficiali, lo stabilimento è inoltre allacciato alla rete dell'acquedotto, dalla quale viene prelevata acqua destinata a usi civili e secondari come descritto.

Il ciclo dell'acqua adottato dall'Azienda è di tipo semi-chiuso: l'acqua utilizzata nei processi produttivi viene raccolta, trattata e reimpressa nel ciclo industriale, garantendo un elevato livello di efficienza. Ad oggi, la Ditta sta valutando l'adozione di una procedura per poter calcolare il tasso di riciclo. Nonostante il riciclo, è comunque necessario un reintegro costante di acqua fresca per preservare le caratteristiche chimico-fisiche ottimali richieste dal processo produttivo.

Nel corso degli ultimi anni, la qualità dell'acqua prelevata dai corpi idrici superficiali ha subito un progressivo peggioramento, principalmente a causa del fenomeno del cuneo salino. Questo ha reso necessario un incremento dei volumi prelevati, al fine di garantire gli standard qualitativi dell'acqua utilizzata nei processi.

A lato, i dati relativi ai consumi idrici della ditta derivanti da calcoli conseguenti al monitoraggio dei contatori.

E3-4 28a-e

CONSUMI IDRICI DELLA SOCIETÀ

(Loreo + Adria)

1.621.096,43 m³

CONSUMO IDRICO TOTALE
AZIENDALE NEL 2024

2.502.268,00 m³ nel 2023



-35,22%

IL CONSUMO IDRICO
RISPETTO AL 2023



82.371,05 m€

TOTALE RICAVI NEL 2024

84.809,04 m€ nel 2023



19,68 m³/m€

INTENSITÀ IDRICA NEL 2024

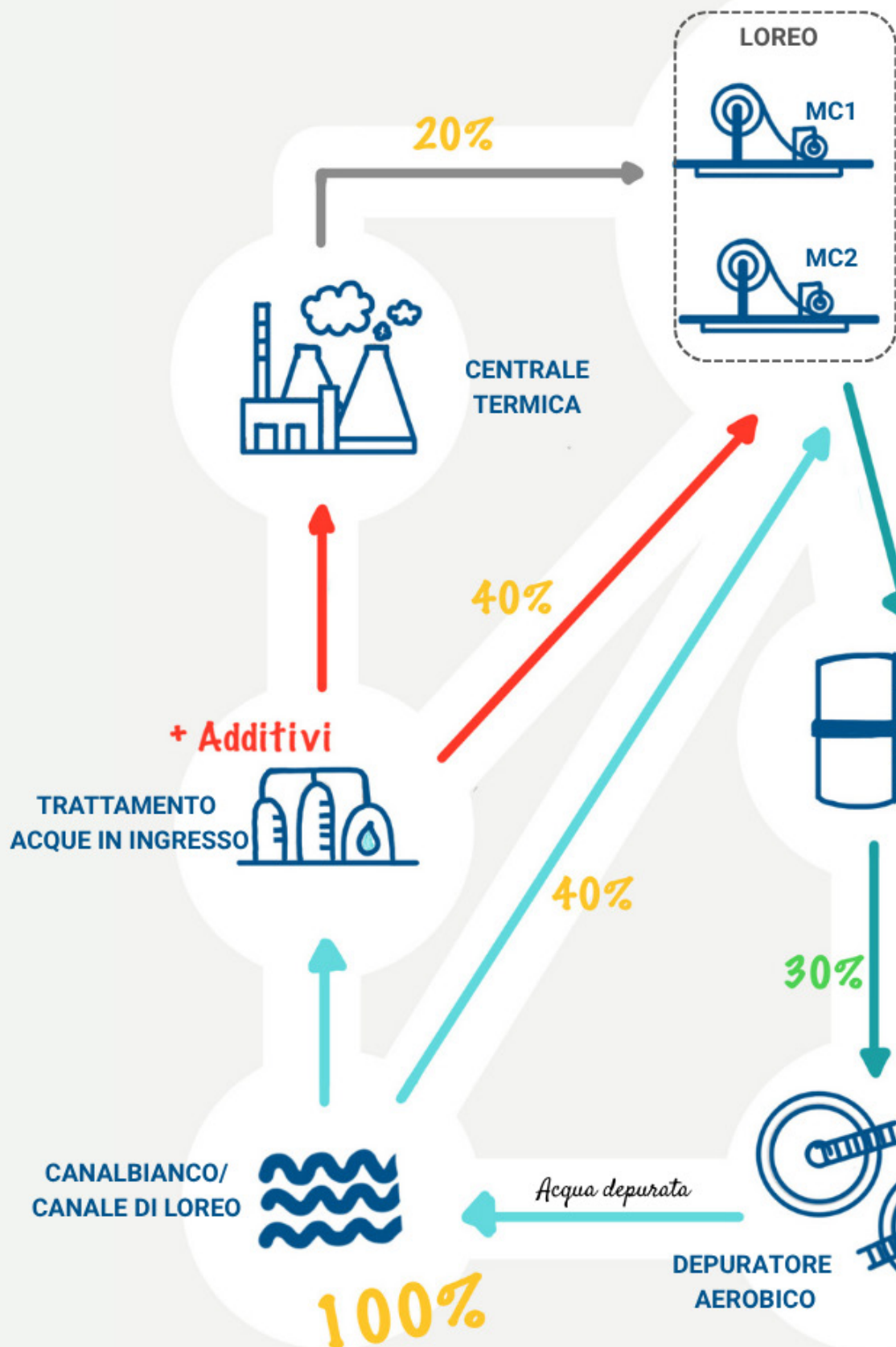
29,50 m³/m€ nel 2023

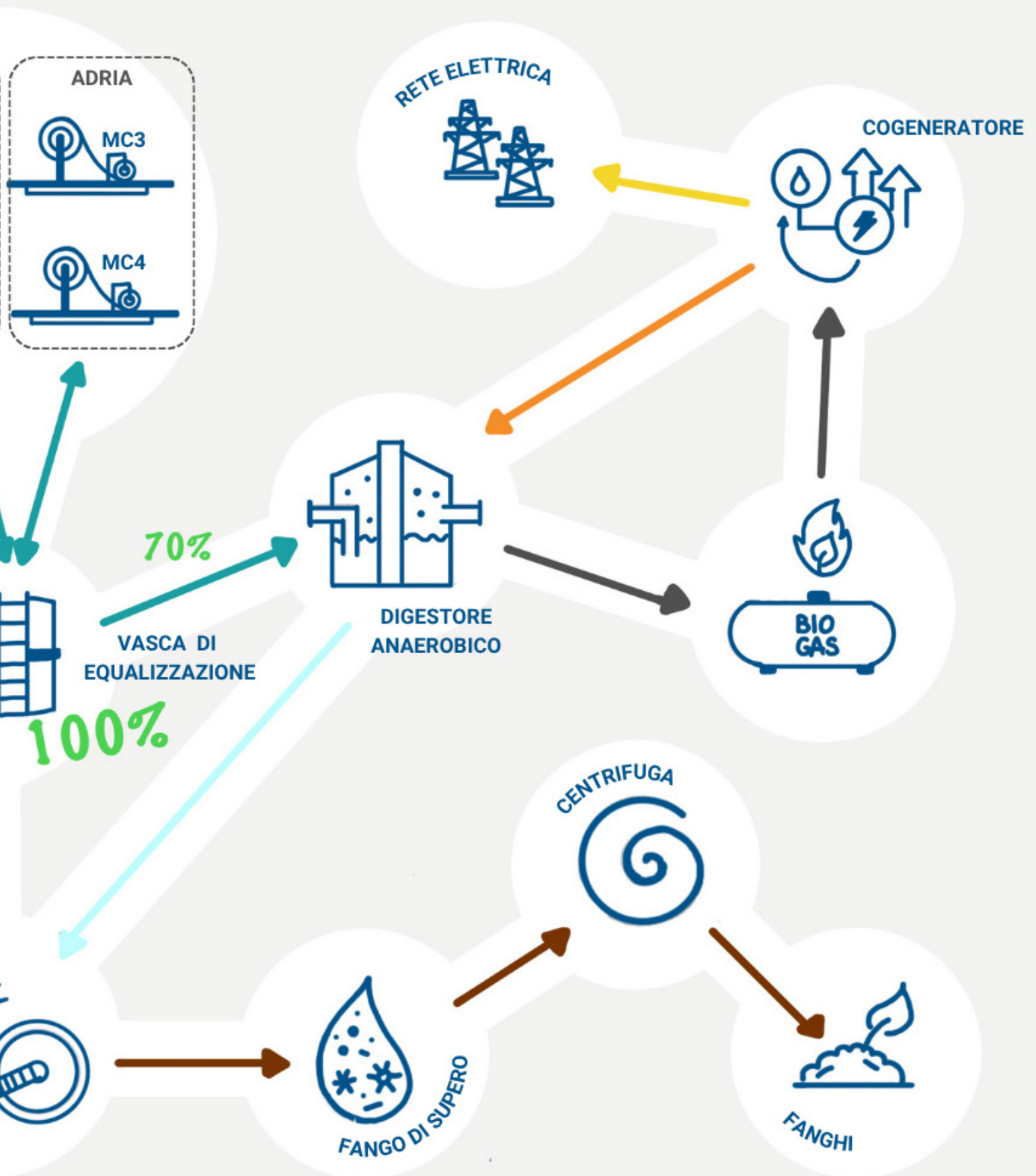




SCHEMA DEL CICLO DELLE ACQUE PRESSO GLI STABILIMENTI DI ADRIA E LOREO

- Acqua grezza
- Acqua trattata
- Vapore
- Acqua di processo
- Acqua pretrattata
- Biogas
- Calore
- Corrente elettrica
- Acqua - Fango







BIODIVERSITÀ *ed ecosistemi*

STRATEGIA

RIF. ESRS

- *Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale*
- *Descrizione dei processi per individuare gli impatti rilevanti legati alla biodiversità*
- *Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale*

Cartiere del Polesine riconosce l'importanza della biodiversità e della tutela degli ecosistemi.

La Società è impegnata a preservare la flora e la fauna locali, cercando di adottare misure che limitino l'impatto delle sue attività sugli habitat naturali.

Gli stabilimenti della Ditta si trovano in prossimità di zone sensibili sotto il profilo della biodiversità ed in questa sede sono stati considerati gli impatti delle operazioni produttive, in particolare l'inquinamento acustico generato dagli impianti e il potenziale disturbo delle specie locali.

L'Impresa ha condotto un'**analisi ambientale** in cui è stata studiata la sensibilità del territorio circostante agli stabilimenti.

Cartiere del Polesine si impegna a monitorare costantemente gli impatti ambientali delle proprie attività, al fine di proteggere l'ecosistema circostante.

Sebbene si utilizzi esclusivamente carta da macero come materia prima, riducendo così il fabbisogno di

fibre vergini, si riconosce che la produzione di carta riciclata è precedentemente dipendente dall'utilizzo delle suddette, le cui origini sono spesso collegate alla deforestazione. Pertanto, le attività dell'Impresa, seppure in minima parte, contribuiscono indirettamente a ridurre gli effetti legati a questo fenomeno. Benché non sia ancora stata condotta un'analisi strutturata degli impatti e dei rischi connessi, l'Azienda opera nel rispetto della normativa ambientale vigente e applica misure volte a limitare gli impatti sugli ecosistemi locali.

I siti all'interno dei quali avvengono attività e processi che l'Azienda svolge e controlla direttamente sono i due stabilimenti produttivi. Come evidenziato nell'Analisi Ambientale 2024 condotta, l'area in cui sorgono i due siti produttivi in esame si trova nella parte nord-ovest del Delta del Po.

La classificazione del territorio deltizio si basa sulla biodiversità degli ambienti in quanto questi presentano caratteristiche morfologiche, vegetazionali e faunistiche peculiari; dunque, ad ogni zona corrisponde uno specifico biotopo dove ancor oggi sopravvivono relitti di una natura che nell'ultimo secolo a causa della pressione antropica è quasi completamente scomparsa.

Seppur gli stabilimenti non siano ubicati in aree della Rete Natura 2000, essi sorgono nelle sue vicinanze. A conferma di ciò, è possibile visionare il [Geoportale dei dati Territoriali](#).



GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

RIF. ESRS

► Politiche, azioni e obiettivi relative alla biodiversità e agli ecosistemi rilevanti legati alla biodiversità

Cartiere del Polesine ha adottato la **Politica per la Certificazione di Catena di Custodia FSC**, in cui la Direzione dichiara di aderire ai valori della certificazione FSC. Questo significa che la ditta non è coinvolta in attività di taglio illegale, commercializzazione di legname di provenienza illegale o distruzione di foreste ad alto valore di conservazione. Nella sua Politica Ambientale e nella Politica FSC, la ditta, si impegna a prevenire i rischi di inquinamento e a garantire che tutte le attività siano progettate, implementate, gestite e mantenute ponendo l'am-

biente come priorità. La nuova Politica Ambientale (che verrà pubblicata entro il 31 dicembre 2025) si focalizzerà, tra gli altri, su obiettivi riguardanti la tutela della biodiversità e degli ecosistemi. Questo impegno riflette la volontà di Cartiere del Polesine di proteggere la flora e la fauna locali e di contribuire alla salute degli ecosistemi attraverso pratiche sostenibili.

METRICHE D'IMPATTO RELATIVE AI CAMBIAMENTI DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI

L'insediamento, dove ha avuto origine la produzione industriale della Società, è sito nel centro abitato di Loreo ed ospita, oltre ad alcuni uffici, due dei quattro impianti in funzione.

POLITICA PER LA CERTIFICAZIONE DI CATENA DI CUSTODIA FSC

SCOPRI QUI

Obiettivi

Monitorare e migliorare la tracciabilità dei prodotti finiti, garantendo la protezione e la conservazione dell'ambiente e la salute e la sicurezza dei dipendenti e dei lavoratori lungo la catena del valore.

Contenuti

Definire e comunicare le attività in cui la Società non è coinvolta, né direttamente né indirettamente, e i principi e diritti fondamentali sul lavoro dichiarati dall'ILO a cui aderisce.

Impatti, rischi e opportunità

E: biodiversità ed ecosistemi.

Ambito di applicazione

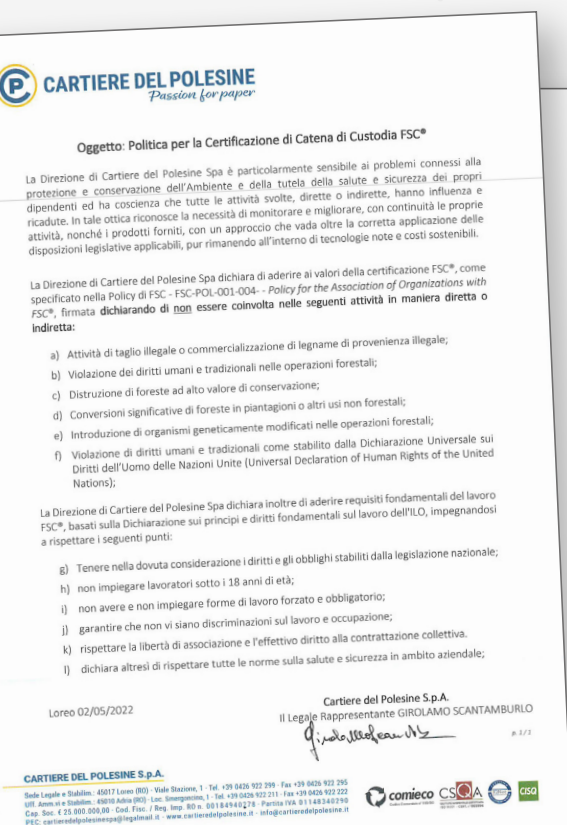
Si applica a tutti gli stabilimenti, dipendenti, dirigenti, appaltatori, partner commerciali e a tutte le parti interessate con cui entra in relazione la ditta.

Approvatore

Amministratore Delegato della Società.

Allineamento con iniziative internazionali

Allineamento alla Dichiarazione Universale sui Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite e alla Dichiarazione sui principi e diritti fondamentali sul lavoro dell'*International Labour Organization* (ILO).





Lo stabilimento di Adria, al contrario, fa parte di un complesso industriale denominato A.I.A. (Area Industrializzata Attrezzata) situato alle porte della cittadina.

A lato sono evidenziati i due siti produttivi di Cartiere del Polesine, ubicati a meno di 10 km da aree sensibili sotto il profilo della biodiversità.

LOREO

2,8 ettari

di cui 1 ettaro coperto

ADRIA

15 ettari

di cui 3,7 ettari coperti

USO DELLE RISORSE

ed economia circolare

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

RIF. ESRs

- *Descrizione dei processi per individuare gli impatti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare*
- *Politiche, azioni e obiettivi relative all'uso delle risorse e all'economia circolare*

Per Cartiere del Polesine, la circolarità è un tema di importanza cruciale. La Società è fortemente impegnata a ridurre progressivamente l'uso di risorse vergini, puntando invece sull'incremento dell'utilizzo di materiali riciclati. **Nel corso del 2024, circa il 77% del macero utilizzato come materia prima è stato di tipo post consumo⁽¹⁴⁾**, un dato che testimonia l'im-

pegno concreto di Cartiere del Polesine di ridurre il proprio impatto ambientale ed in generale gli impatti negativi lungo la catena di approvvigionamento.

Gli impatti negativi rilevanti connessi all'uso di risorse derivano dall'impiego di acqua, energia, metano (impiegato non solo per la produzione di energia elettrica ma anche per la produzione di vapore necessario alla fase di essiccazione della carta) e gasolio per autotrazione.

In merito alla gestione dei rifiuti e dei deflussi di risorse, Cartiere del Polesine produce principalmente rifiuti costituiti da scarti della separazione nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone, destinato in grandi quantità al recupero energetico, oli per

⁽¹⁴⁾ Tale dato è stato estrapolato dal file "Registro carichi in ingresso materie prime" utilizzato per il monitoraggio degli acquisti.

motori ingranaggi e lubrificazione, scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, ferro e acciaio, i quali vengono tutti conferiti ad aziende esterne specializzate.

L'obiettivo dell'Azienda è, tra gli altri, quello di agire secondo i principi dell'economia circolare, con l'impegno a valorizzare tutte le materie prime in ingresso e a ridurre gli scarti di produzione.

METRICHE

RIF. ESRS

- Flussi di risorse in entrata
- Flussi di risorse in uscita
- Rifiuti

Nel 2024 sono state impiegate 292.547,15 tonnellate (si è fatto riferimento alla Qtà DDT) di macero⁽¹⁵⁾, le quali sono costituite da carta da macero oltre che dal recupero di imballaggi provenienti dalla raccolta differenziata e da attività commerciali (Riferirsi alla [tabella "Afflussi di risorse"](#)). In aggiunta al macero, vengono utilizzate ma-

AFFLUSSI DI RISORSE

(Loreo + Adria)

Flusso di risorse (in t)	2023	2024
FLUSSO DI RISORSE IN ENTRATA		
Peso totale complessivo dei prodotti e dei materiali tecnici e biologici utilizzati (prodotti chimici+ macero)	299.382,09	300.466,91
di cui prodotti chimici	7.532,95	7.919,76
di cui macero	291.849,14	292.547,15
di cui rifiuti in ingresso	13.728,16	13.323,07
Percentuale di materiali biologici ⁽¹⁶⁾	97%	97%
FLUSSO DI RISORSE IN USCITA		
Tasso di contenuto riciclabile nei prodotti	100%	100%
Tasso di contenuto riciclabile negli imballaggi	100%	100%

(15) Si è fatto riferimento al file "Registro carichi in ingresso materie prime". (16) Il calcolo è stato effettuato come rapporto tra il macero e il peso totale dei prodotti e materiali tecnici e biologici utilizzati.

292.547,15 t

DI CARTA DA MACERO
IMPIEGATE NEL 2024



97,00%

MATERIALI BIOLOGICI
UTILIZZATI NEL 2024

come nel 2023



100,00%

DI CONTENUTO RICICLABILE
NEI PRODOTTI NEL 2024

come nel 2023



100,00%

DI CONTENUTO RICICLABILE
NEGLI IMBALLAGGI NEL 2024

come nel 2023





terie sussidiarie che comprendono i prodotti chimici adoperati nel corso del processo produttivo (dalla produzione della carta alla fase di depurazione delle acque di scarico).

Nel sito web della ditta è disponibile la [guida all'etichettatura degli imballaggi del prodotto finito](#).

Essa descrive le modalità di corretto smaltimento degli imballaggi, distinguendo, nello specifico, tubi in cartone a spirale detti "anime", nastro adesivo personalizzato in polipropilene e reggette.

È opportuno evidenziare come **in percentuale l'imballaggio costituisca una quantità davvero esigua rispetto al peso totale della singola bobina**.

Nel caso in questione, tale valore, è stato approssimato nelle modalità di seguito descritte.

Nel corso dell'anno 2024, sommando l'apporto dei due stabilimenti, le anime hanno inciso con un peso pari a 783.266,00 kg, il totale dei nastri adesivi è quantificabile come 7.222,77 kg e, infine, il peso totale relativo ai nastri reggette risulta essere pari a 15.552,00 Kg. Considerando la produzione totale relativa all'anno in questione pari a 241.509.000,00 kg, si può concludere che **l'imballaggio costituisce circa lo 0,33%**.

Cartiere del Polesine produce vari tipi di rifiuti durante il suo processo produttivo. Tra questi, vanno annoverati gli "scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone" (cosiddetto scarto pulper CER 030307), oltre a "scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento". Inoltre, vengono generati oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze, assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio), stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose. Altri rifiuti includono batterie al piombo, ferro e acciaio, tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio. I fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, toner per stampa esauriti, cere e grassi esauriti, imballaggi metallici, apparecchiature fuori uso e componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso sono anch'essi parte dei rifiuti. Infine, ci sono gas in contenitori a pressione, cavi e altri rifiuti contenenti mercurio.

La Ditta svolge, attraverso l’ausilio di un laboratorio esterno certificato, analisi di caratterizzazione dei rifiuti di entrambi gli stabilimenti.

La tabella “Rifiuti per destinazione a fine vita” illustra la ripartizione dei rifiuti prodotti in base alla destinazione a fine vita in tonnellate.

E5-5 37a-d RIFIUTI PER DESTINAZIONE A FINE VITA
(Loreo + Adria)

in tonnellate	2023	2024
QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI	36.815,38	30.752,15
Rifiuti non destinati allo smaltimento	-	-
Rifiuti pericolosi non destinati allo smaltimento	-	-
di cui preparazione per il riutilizzo	-	-
di cui riciclaggio	-	-
di cui altre operazioni di recupero	64,74	64,48
Rifiuti non pericolosi non destinati allo smaltimento	-	-
di cui preparazione per il riutilizzo	-	1.670,77
di cui riciclaggio	924,00	420,00
di cui altre operazioni di recupero	35.826,46	30.267,67
Rifiuti destinati allo smaltimento	-	-
Rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento	-	-
di cui incenerimento	-	-
di cui smaltimento in discarica	-	-
di cui altre operazioni di smaltimento	0,18	-
Rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento	-	-
di cui incenerimento	-	-
di cui smaltimento in discarica	-	-
di cui altre operazioni di smaltimento	-	-
QUANTITÀ TOTALE DI RIFIUTI NON RICICLATI	0,18	-
PERCENTUALE DI RIFIUTI NON RICICLATI	0,00049%	-





30.752,15 t

RIFIUTI PRODOTTI
DALL'AZIENDA NEL 2024

36.815,38 t nel 2023



PROCESSO PRODUTTIVO NEGLI STABILIMENTI DI ADRIA E LOREO

24/24 H FUNZIONAMENTO A CICLO CONTINUO	340 GIORNI DI LAVORO ALL'ANNO	2 LINEE DI PRODUZIONE NEL SITO DI LOREO MC1 MC2	2 LINEE DI PRODUZIONE NEL SITO DI ADRIA MC3 MC4
---	--	--	--

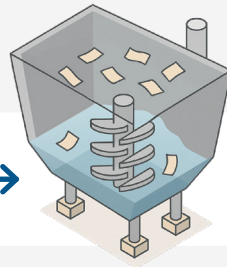
In



MATERIA PRIMA
Carta da macero
e imballaggi da RD e
attività commerciali



Fase 1
**PREPARAZIONE
IMPASTI**



Pulper

- MC1-2: fune in treccia
- MC3: fune in treccia
- MC4: tamburo rotante

Scarti grossolani,
plastica, nylon
SCARTO PULPER

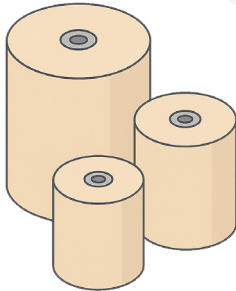


**PASTA
DI CARTA**
nella tina di
prima raccolta



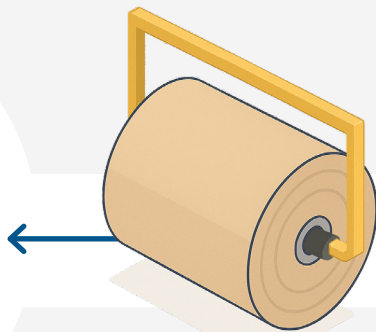
Ricircolo dell'acqua
nel processo

Out



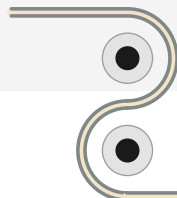
**BOBINE PER
ONDULATORI**
di diverse altezze
e grammature

Umidità circa al **7%**

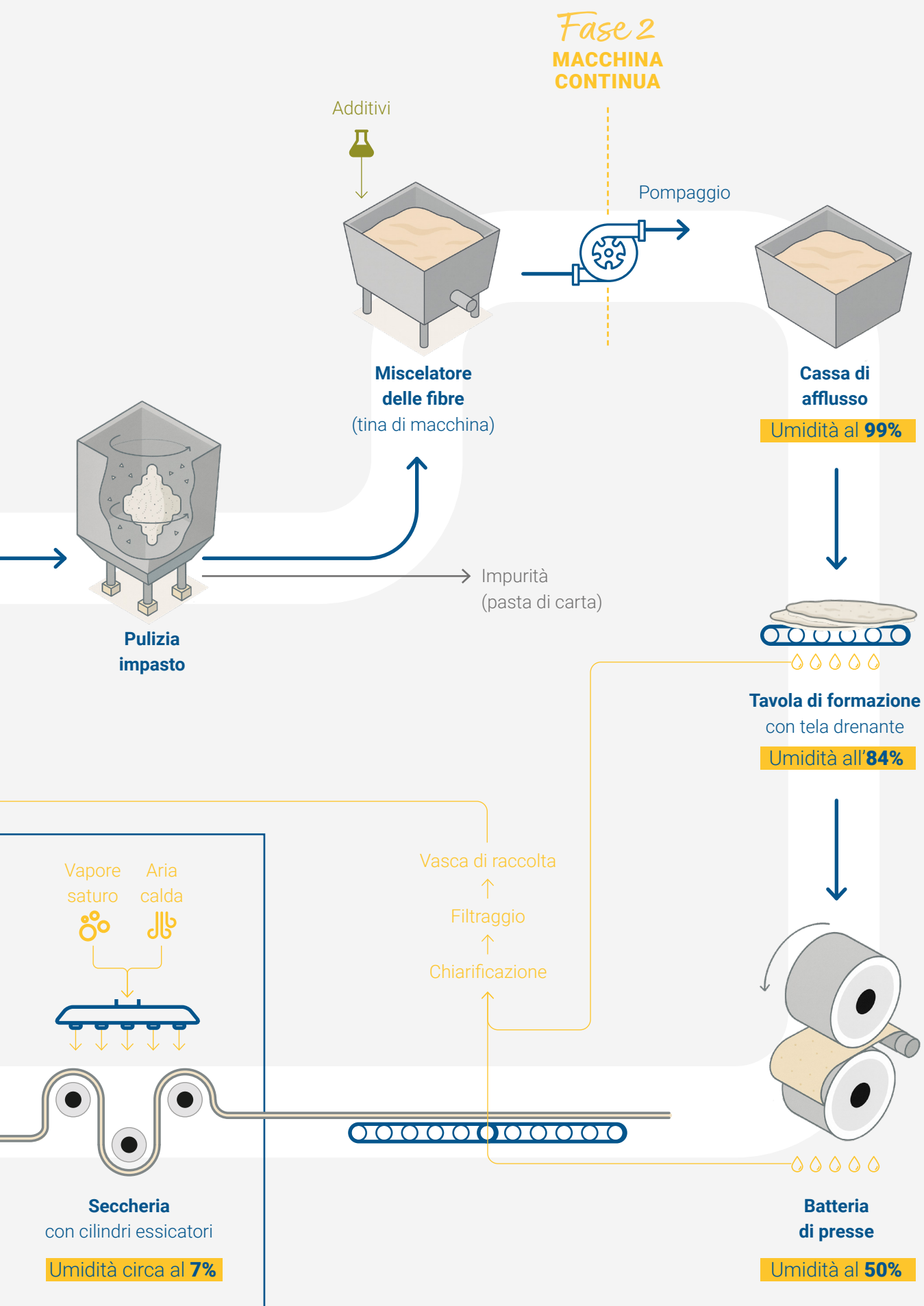


Ribobinatrice:
confeziona bobine
prodotto finito

Fase 3
**LAVORAZIONI
FINALI**



**Arrotolamento
bobina madre**





INFORMAZIONI SOCIALI

Capitolo 3





FORZA LAVORO *propria*

STRATEGIA

RIF. ESRs

- *Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale*
- *Interessi e opinioni dei portatori d'interessi*

Cartiere del Polesine, nello svolgimento delle proprie attività, è consapevole del valore del proprio personale e ne promuove la tutela dell'integrità psicofisica, morale e culturale attraverso condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, volte contestualmente a favorire il benessere dei lavoratori. Ritiene altresì fondamentale garantire un ascolto proattivo e un reciproco confronto con i propri collaboratori, testimoniato, ad esempio, dai periodici incontri con le RSU. Tali momenti, non formalizzati sino ad ora,

acquisiranno maggiore programmazione e struttura poiché saranno verbalizzati a partire dal 2025 e scandenziati almeno 2 volte l'anno.

L'analisi di materialità di impatto condotta da Cartiere del Polesine, riportata nel [capitolo "Descrizione del processo e dei risultati dell'analisi di rilevanza di impatto"](#), ha rivelato un panorama vario e complesso di impatti potenziali di breve periodo, sia positivi che negativi, generati nei confronti di tutti i propri lavoratori.

La Società ha considerato le tipologie di lavoratori dipendenti e non dipendenti che compongono la forza lavoro soggetti a impatti rilevanti, tra cui: tutti i lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi (consulenti), ditte esterne che esercitano logistica, pulizie, manutenzione meccanica ed elettrica e manovalanza edile.

Nel periodo di rendicontazione sono emerse alcune aree di attenzione che l'azienda sta valutando nell'ambito della futura Politica del lavoro. Tra queste, il tema dell'equilibrio tra vita professionale e privata, la valorizzazione del principio di parità di trattamento, anche sotto il profilo retributivo, e l'opportunità di rafforzare le misure di prevenzione a tutela del benessere e della sicurezza sul luogo di lavoro. Tali ambiti sono oggetto di riflessione con l'o-



biiettivo di promuovere un ambiente inclusivo, equo e rispettoso.

Uno degli aspetti di maggior rilevanza emersi dall'analisi fa riferimento agli impatti positivi associati alla creazione di benessere e lavoro sicuro per i dipendenti.

Relativamente agli impatti positivi rilevanti, Cartiere del Polesine promuove condizioni contrattuali che rispettano il contratto collettivo nazionale di riferimento, garantendo ai dipendenti un ambiente di lavoro che tutela il loro benessere.

Inoltre, la Società permette un'occupazione sicura e aumenta i livelli di sicurezza sociale dei propri dipendenti attraverso contratti di lavoro solidi e duraturi, proteggendoli da dimissioni forzate o ingiustificate. La Società non interferisce nell'elezione dei rappresentanti sindacali e nella formazione di organi di rappresentanza, promuovendo il dialogo sociale tra il management e le organizzazioni sindacali per la tutela dei dipendenti.

Infine, la Ditta diffonde una cultura di tolleranza zero verso i casi di molestie nei confronti dei dipendenti, fornitori, clienti o visitatori, e si impegna nello sviluppo e nel coinvolgimento del territorio attraverso varie iniziative.

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

RIF. ESRs

- *Politiche relative alla forza lavoro propria*
- *Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti*
- *Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni*
- *Azioni ed obiettivi legati a impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria*

Cartiere del Polesine sta implementando una Politica del lavoro, che sarà approvata nel 2025, avente l'obiettivo di promuovere il benessere sul lavoro, inclusa la conciliazione tra vita lavorativa e privata, e garantire la sicurezza nei diversi ambienti di lavoro. La Politica sostiene e valorizza la crescita delle risorse e delle loro competenze, incentivando sia la formazione obbligatoria che quella non obbligatoria per un continuo miglioramento professionale. Inoltre, la Società si impegna a promuovere un ambiente inclusivo ed equo, contrastando e prevedendo ogni forma di discriminazione. La tutela dei diritti uma-

DOCUMENTAZIONE FORNITA AL NUOVO DIPENDENTE

MODELLI PRIVACY

Informativa Dipendenti

Privacy policy

Informativa Whistleblowing

Vademecum Whistleblowing

MODELLO TFR 2

MODELLO DETRAZIONI IMPOSTA

DICHIARAZIONE ASSENZA DI INCOMPATIBILITÀ

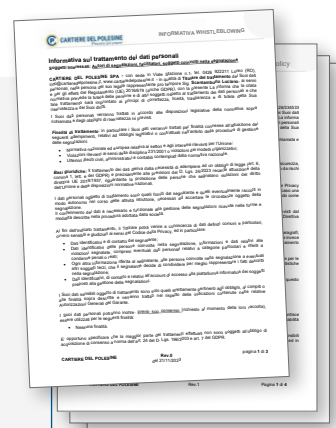
FORMAZIONE SU REGOLAMENTI

E PROCEDURE AZIENDALI

Modello Organizzativo e di Gestione (MOG)

Informativa D.Lgs. 231

Informativa FSC



Per neo-assunti che utilizzano
mail aziendale e/o strumenti informatici
Nomina Addetto
Regolamento Addetti

Per neo-assunti addetti di produzione
Valutazione Rischio Chimico
Estratto per mansione con Allegato



ni lungo tutta la catena del valore e la trasparenza nelle procedure di assunzione sono aspetti fondamentali, offrendo pari opportunità di carriera basate su criteri meritocratici e competenze professionali. I principi definiti nella Politica si applicheranno a tutti gli stabilimenti, dipendenti, dirigenti, appaltatori, partner commerciali e a tutte le parti interessate con cui la Società entra in relazione. L'azienda garantisce infine un ascolto proattivo e un reciproco confronto con i lavoratori, diffondendo gli obiettivi aziendali e promuovendo il dialogo sociale tra il management e le organizzazioni sindacali.

Le evidenze e la raccolta dati provenienti dalla prima Rendicontazione di Sostenibilità saranno il punto di partenza per la definizione di un processo generale per coinvolgere la forza lavoro. Tuttavia, **la comunicazione avviene già attraverso periodici incontri con le RSU** e sotto forma di colloqui individuali, qualora se ne presenti la necessità; il coinvolgimento è garantito dal responsabile della Direzione Personale.

I lavoratori possono comunicare attraverso il Portale per le Segnalazioni Whistleblowing, con riferimento al D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 in attuazione della Direttiva UE 2019/1937, e mediante colloqui diretti con l'ufficio personale. I processi attraverso i quali la Società sostiene la disponibilità di tali canali nel luogo di lavoro includono l'accesso via sito web aziendale.

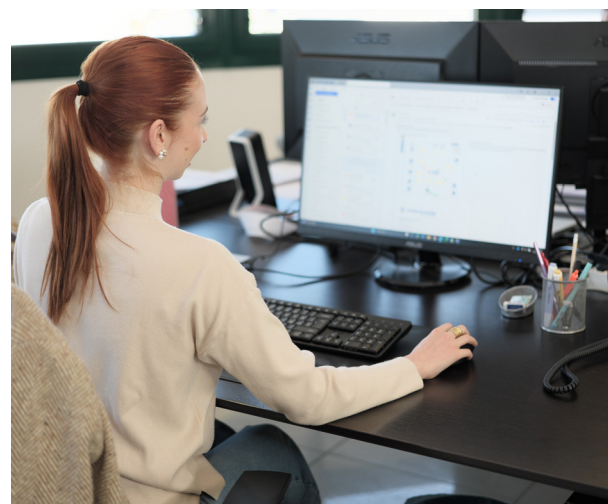
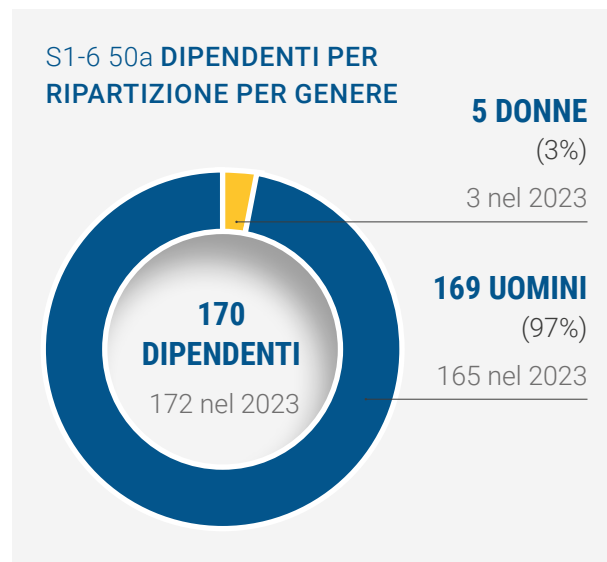
La gestione delle segnalazioni avviene secondo quanto prescritto dalla procedura "Gestione Segnalazioni Whistleblowing". In particolare, all'interno della procedura citata, in riferimento al paragrafo "Misure di protezione a tutela del segnalante" si illustrano le modalità di tutela di quest'ultimo. **Durante il periodo che decorre dal 01/12/2023 al 31/12/2024 non sono pervenute segnalazioni di nessun tipo.** L'eventuale meccanismo di trattamento dei reclami o delle denunce per le problematiche concernenti il personale avviene tramite RSU, comunicazione diretta, e organizzazioni sindacali esterne.

Cartiere del Polesine ha tenuto in considerazione i risultati dell'analisi di materialità e sta indirizzando i propri sforzi per implementare processi finalizzati a mitigare e/o porre rimedio agli impatti negativi emersi dall'analisi.

All'interno della Società vengono **garantiti standard adeguati attraverso la contrattazione collettiva**, comprendo la totalità dei lavoratori, e **assicurando orari di lavoro equi, salari adeguati, occupazione sicura e libertà di associazione**. Inoltre, vengono attuate tutte le azioni previste dalla legge per mantenere un ambiente di lavoro rispettoso e sicuro.

È intenzione dell'Azienda adottare una Politica del Lavoro che definisca azioni specifiche su rappresentanze aziendali, diritti dei lavoratori, dialogo sociale e prevenzione di violenze e molestie.

Le attività, già avviate o in fase di sviluppo, riguardano l'intera forza lavoro e potrebbero essere completate entro il prossimo anno di rendicontazione.



METRICHE E OBIETTIVI

RIF. ESRS

- ▶ *Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa*
- ▶ *Metriche della diversità*
- ▶ *Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa*
- ▶ *Metriche di protezione sociale*
- ▶ *Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale*
- ▶ *Metriche dei salari adeguati*
- ▶ *Metriche relative alle persone con disabilità*
- ▶ *Metriche di formazione e sviluppo delle competenze*
- ▶ *Metriche di salute e sicurezza*
- ▶ *Metriche relative agli incidenti, alle denunce e agli impatti gravi in materia di diritti umani*

- ▶ *Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e privata*
- ▶ *Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)*

La forza lavoro della Società Cartiere del Polesine è concentrata nel paese di origine, l'Italia, che conta 170 dipendenti nel presente periodo di Rendicontazione. L'impresa **promuove l'ampio utilizzo di contratti di lavoro a tempo indeterminato, impegnandosi così a garantire ai dipendenti un rapporto di lavoro stabile e solido.** Nel periodo di riferimento il **tasso di turnover è pari all'1%**, derivante da due persone che hanno lasciato l'azienda nel 2024.

S1-5 50c DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Dipendenti per contratto (n.)	ANNO 2023			ANNO 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Contratto a tempo Indeterminato	169	3	172	162	5	167
Contratto a tempo Determinato	0	0	0	3	0	3
Orario variabile	0	0	0	0	0	0
A tempo pieno	165	1	166	160	3	163
A tempo parziale	4	2	6	5	2	7
TOTALE DIPENDENTI	169	3	172	165	5	170



98% + 2%
CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO
 pari a 167 persone
CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO
 pari a 3 persone



96% + 4%
CON CONTRATTO A TEMPO PIENO
 pari a 163 persone
CON CONTRATTO A TEMPO PARZIALE
 pari a 7 persone



S1-7 55a **LAVORATORI NON DIPENDENTI**

Dipendenti per genere (n.)	2023	2024
NON DIPENDENTI PER TIPOLOGIA⁽¹⁷⁾		
Attività di supporto consulenziale e gestionale	6	5
Servizi ausiliari e operativi di supporto alla produzione	9	9
TOTALE NON DIPENDENTI⁽¹⁸⁾	15	14

Questo dato evidenzia una **stabilità nel lungo termine che costituisce un valore positivo per la ditta: suggerisce che l'Azienda offre condizioni lavorative adeguate, con una buona gestione delle risorse umane, un ambiente di lavoro favorevole e una crescita personale e professionale ritenuta sufficiente a mantenere i dipendenti nel tempo.**

La presenza di lavoratori con una lunga permanenza può altresì essere correlata alla soddisfazione pro-

S1-12 79 **PERSONE CON DISABILITÀ PRESENTI FRA I DIPENDENTI DELL'AZIENDA**

Persone con disabilità (n.)	2023	2024
TOTALE DIPENDENTI	172	170
DIPENDENTI CON DISABILITÀ	15	14
di cui uomini	14	13
di cui donne	1	1
% di dipendenti con disabilità	9%	8%

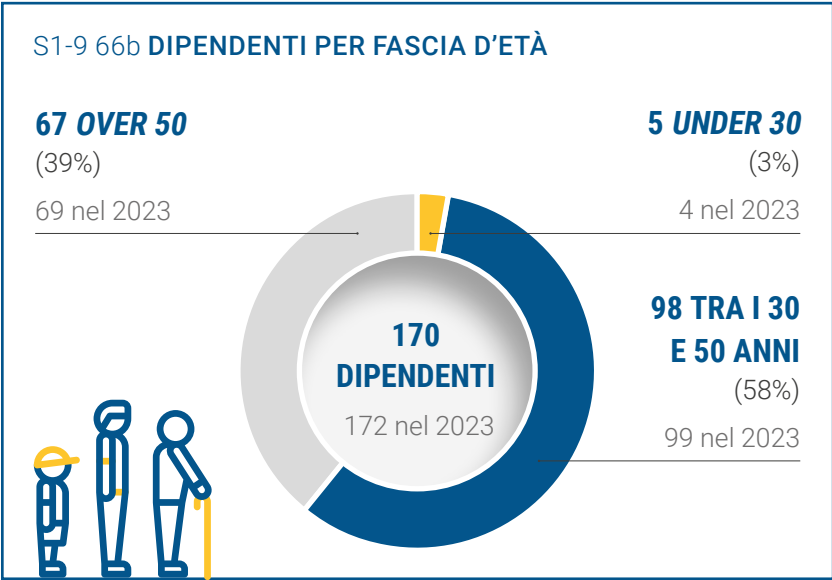
fessionale e un buon livello di continuità operativa all'interno della struttura aziendale. Si precisa che tutti i dati relativi alla forza lavoro di Cartiere del Polesine sono stati raccolti al 31/12/2024 in *headcount*.

La diversità di genere nella Ditta, pur rimanendo sbilanciata, vede un incremento della percentuale di dipendenti di genere femminile passando dal 1,74% del 2023 giungendo al 2,94% del 2024.



100%
DEI DIPENDENTI⁽¹⁹⁾
È COPERTO
DA CONTRATTO
COLLETTIVO
DEL LAVORO
come nel 2023

S1-8 60a



(17) Nella sezione "non dipendenti per tipologia" sono state considerate le ditte o i liberi professionisti/consulenti che operano regolarmente per Cartiere del Polesine S.p.A. escludendo dall'elenco le ditte che svolgono attività di manutenzione durante le fermate produttive di agosto e dicembre.

(18) Dato approssimato per difetto.

(19) Lavoratori dipendenti - SEE (per i paesi con >50 di impiegati che rappresentino >10% degli impiegati totali).

Per quanto attiene alla diversità per fascia d'età, è doveroso evidenziare come nel corso del 2024 il 39,41% dei dipendenti abbia un'età maggiore ai 50 anni. Tale percentuale, rimasta pressoché invariata rispetto all'anno precedente, 40,11%, è elemento che conferma la solidità e stabilità sopra descritte.

Si riporta anche il numero totale di lavoratori non dipendenti (*headcount* 31/12) considerati essere parte della forza lavoro della Società poiché collaborano stabilmente, anche se non in via esclusiva. Cartiere del Polesine S.p.A., nel corso del proprio operato, si avvale del contributo di varie ditte esterne che svolgono i servizi riportati in tabella.

Tutti i 170 dipendenti della forza lavoro risultano coperti da accordi collettivi di lavoro. Essi sono quindi coperti dalle tutele sociali, previdenziali ed assistenziali obbligatorie previste dalla previdenza obbligatoria, in accordo con il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) applicabile.

Per lo stesso motivo, tutti i salari riconosciuti ai dipendenti della Società sono considerati adeguati

poiché in linea con i livelli definiti in fase di contrattazione collettiva.

Allo stesso modo, l'Impresa garantisce che tutti i lavoratori non dipendenti della stessa percepiscano un adeguato salario.

Nel corso del 2024 la Società ha investito nella formazione dei propri dipendenti, erogando, **oltre alla formazione obbligatoria**, 101,95 ore di formazione afferenti alla tipologia "ambiente" e 127 ore in materia di "sicurezza".

In riferimento agli impatti legati alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro, Cartiere del Polesine ha in essere la "Politica per l'ambiente e la sicurezza". La suddetta mette al centro la protezione dell'ambiente, la salute umana e la sicurezza sul lavoro. La prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali ne costituiscono una priorità.

Infine, la Politica promuove la consultazione e partecipazione dei lavoratori nella gestione della sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Di seguito le metriche relative alle tematiche citate:



POLITICA PER L'AMBIENTE E LA SICUREZZA

SCOPRI QUI

Obiettivo
Mettere al centro la protezione dell'ambiente, la salute umana e la sicurezza sul lavoro.

La prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali costituiscono una priorità.





S1-14 88a **LAVORATORI PROPRI COPERTI DAL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA DELL'IMPRESA, IN BASE A PRESCRIZIONI GIURIDICHE E/O NORME O AD ORIENTAMENTI RICONOSCIUTI**

Lavoratori propri coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza (n.)	2023	2024
N. TOTALE DI LAVORATORI	172	170
di cui lavoratori dipendenti	172	170
di cui lavoratori non dipendenti	15	14
LAVORATORI COPERTI DAL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA AZIENDALE	172	170
di cui lavoratori dipendenti	172	170
di cui lavoratori non dipendenti	15	14
% DI LAVORATORI COPERTI DAL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA	100%	100%
di cui lavoratori dipendenti	-	-
di cui lavoratori non dipendenti	-	-

Gli infortuni rubricati nel corso del 2023 si sono caratterizzati da dinamiche estemporanee che non hanno pertanto richiesto azioni correttive. Circa il 2024, il numero degli infortuni è leggermente aumentato rispetto al 2023; l'indice di gravità associato ha avuto un leggero incremento. Anch'essi, comunque, si sono caratterizzati da di-

namiche estemporanee che non hanno pertanto richiesto azioni correttive.

Si segnala che nel corso dell'esercizio di reporting non sono state effettuate segnalazioni o denunce per incidenti in materia di diritti umani connessi alla forza lavoro.





S1-12 79 PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE HANNO DIRITTO A CONGEDI PER MOTIVI FAMILIARI



18

**DIPENDENTI
HANNO DIRITTO
A CONGEDI PER
MOTIVI FAMILIARI
PARI ALL'11%**

20 nel 2023



100%

**DEI DIPENDENTI
AVENTI DIRITTO
HANNO USUFRUITO
DEI CONGEDI
NEL 2024**

come nel 2023

S1-5 50c PERCENTUALE DI DIPENDENTI AVENTI DIRITTO CHE HANNO USUFRUITO DI CONGEDI PER MOTIVI FAMILIARI, PER GENERE

	ANNO 2023			ANNO 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti aventi diritto di congedo (n.)						
N. di dipendenti che hanno diritto a congedi per motivi familiari	19	1	20	17	1	18
N. dipendenti che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	19	1	20	17	1	18
% di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	100%	100%	100%	100%	100%	100%

DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE

Retribuzione oraria lorda media (in €)	ANNO 2023		ANNO 2024	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Impiegati	36,91	29,66	37,44	29,53
Operai	24,7	16,03	25,11	16,12
Apprendisti	23,54	NA	26,11	NA
Divario retributivo di genere	20%		23%	



LAVORATORI

nella catena del valore

STRATEGIA

RIF. ESRS

- ▶ *Impatti rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale*
- ▶ *Interessi e opinioni dei portatori d'interessi*
- ▶ *Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore*
- ▶ *Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti*
- ▶ *Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni*
- ▶ *Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti*
- ▶ *Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore*

Cartiere del Polesine riconosce l'importanza dei lavoratori lungo l'intera catena di valore e intende promuovere una crescente attenzione agli impatti connessi al proprio modello di business. Pur non avendo ancora formalizzato processi, politiche o obiettivi specifici su questo tema, la Società prevede di sviluppare nei prossimi esercizi strumenti dedicati al coinvolgimento e alla gestione degli impatti lungo la catena del valore.

Nel periodo attuale di Rendicontazione, non si riscontrano casi di inosservanza dei principi guida delle Nazioni Unite su impresa e diritti umani, della dichiarazione dell'ILO sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, o delle linee guida OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) destinate alle imprese multinazionali, che coinvolgono lavoratori nella catena del valore.

I lavoratori potenzialmente esposti a impatti rilevanti appartengono principalmente a società esterne operanti presso la sede aziendale (es. manutenzione e

pulizie). La catena del valore è composta da fornitori di medie e grandi dimensioni, generalmente conformi alla normativa nazionale e internazionale.

Non sono state individuate aree o settori con rischio significativo di lavoro minorile, forzato o coatto. La Società ha diffuso il proprio Codice Etico a clienti e fornitori, promuovendo il rispetto dei diritti umani e del lavoro. Gli eventuali impatti non risultano diffusi né sistemici, e si riferiscono principalmente a realtà di piccole dimensioni.

L'Analisi di Materialità ha evidenziato alcuni temi da monitorare: protezione dei dati dei lavoratori della catena del valore, salute e sicurezza, equilibrio vita-lavoro e rispetto dei diritti fondamentali. Cartiere del Polesine, essendo in possesso della certificazione FSC, aderisce ai principi dell'ILO. Non sono stati individuati gruppi di lavoratori particolarmente vulnerabili nel contesto operativo attuale.



COMUNITÀ locali

STRATEGIA

RIF. ESRS

► *Impatti rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale*

Cartiere del Polesine, nello svolgimento delle proprie attività, è consapevole del proprio ruolo sociale e si impegna a promuovere iniziative che migliorino la qualità della vita delle persone, rafforzino il tessuto sociale e favoriscano uno sviluppo sostenibile.

Dall'analisi degli impatti, emerge un impatto positivo rilevante collegato allo **sviluppo e al coinvolgimento del territorio attraverso varie iniziative. Non sono stati identificati impatti negativi in relazione alla comunità locale** di Cartiere del Polesine.

Si rimanda alla Nota Metodologica per quanto riguarda il processo di coinvolgimento della comunità locale.

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

RIF. ESRS

- *Politiche, azioni e obiettivi relative alle comunità interessate*
- *Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti*
- *Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni*

Cartiere del Polesine intende impegnarsi, entro il 2025, a strutturare le proprie iniziative al fine di migliorare la qualità della vita delle persone, rafforzare il tessuto sociale e favorire uno sviluppo sostenibile. Gli impegni che la Società è orientata a perseguire, attraverso l'approvazione della Politica, che avverrà nei termini indicati, sono i seguenti:



Offrire supporto economico e organizzativo a **SOCIETÀ SPORTIVE LOCALI E NAZIONALI**, con un focus sullo sviluppo dei settori giovanili.



Collaborare con **SCUOLE E ISTITUZIONI** per favorire la crescita delle competenze tecniche e personali, sensibilizzando sul tema della sostenibilità ambientale.

Aderire a **PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO** per studenti delle scuole secondarie di secondo grado e a tirocini/collaborazioni con Università.



Sostenere **INIZIATIVE CULTURALI** che preservino e promuovano le tradizioni popolari.

Partecipare a progetti che promuovano il **TERRITORIO** e il suo **PATRIMONIO STORICO, CULTURALE e NATURALE**.

Sostenere programmi di **PREVENZIONE SANITARIA**.





INIZIATIVE CON SOCIETÀ SPORTIVE LOCALI E NAZIONALI



CON IL PATROCINIO DI:

29ª EDIZIONE

SU E SO

PER I PONTI DI ADRIA

MEMORIAL "GIAMPIETRO BAZZATO"

VENERDÌ 23 AGOSTO 2024

**RITROVO: PIAZZA CAVOUR
TEATRO COMUNALE - ORE 18.00**

MINI PODISTICHE	PARTENZA ORE 19.00 E 19.10	MT. 500 (CAT. A) E MT. 1200 (CAT. B-C)
COMPETITIVA Km 6,7	PARTENZA ORE 19.20	
CAMMINATA Km 6.7	PARTENZA ORE 19.30	

per info: Giovanni 339 28 91 565 / Oriando 342 01 34673 | podistiadria@gmail.com

MAIN SPONSOR

BANCA ADRIA COLLI EUGANEI | CARTIERE DEL POLESINE | CASAPRIVERA GRUPPO | Conserve Italia | Gabetti | TAKENOTER



Sponsorizzazione di INIZIATIVE CULTURALI

Dal 21 al 29 Settembre '24

800ª Antica Fiera di S. Michele koreo

CALENDARIO EVENTI

TUTTI I VENERDÌ SERA
NEGOZI APERTI
MUSICA CABARET
SPETTACOLI SHOPPING

NUOVI PROGETTI MUSICALI, CULTURALI ED ARTISTICI
VIVI LA TUA CITTÀ CON ADRIA D'ESTATE
A CURA DI ADRIA SHOPPING

Media partner: Delta, Voco, Botvino

Con il patrocinio di: **ADRIA shopping**

Città di Adria

VEN D'ERDI STATE

CALENDARIO EVENTI
DAL 5 LUGLIO AL 30 AGOSTO

NUOVI PROGETTI MUSICALI, CULTURALI ED ARTISTICI
VIVI LA TUA CITTÀ CON ADRIA D'ESTATE
A CURA DI ADRIA SHOPPING

Media partner: Delta, Voco, Botvino

cinema

sotto le stelle

19 giugno ore 21.00 film "La giusta distanza" con Carlo Mazzacurati
Intervento: Natalino Balasso e Maria Pinto

28 giugno	Astolfo
3 luglio	The Fabelmans
10 luglio	Il sol dell'avvenire
17 luglio	Nata per te
24 luglio	Il principe di Roma
31 luglio	Lo 8 montagne
7 agosto	Un colpo di fortuna
14 agosto	Dogman
21 agosto	Un eroe
28 agosto	Film Sorpresa

GIARDINI 2024 ore 21.00
FOTOMONTAGGI
MONTAGGI PRATICI

4 DICEMBRE 2024
ORE 21.00

AUDITORIUM MECENATI
ADRIA - VIALE MADDALENA

SERATA DI PREMIAZIONE

DEGLI STUDENTI
DEL CONSERVATORIO
"A. BUZZOLLA"

VINCITORI
DELLE BORSE DI STUDIO
A.A. 2023/2024
E LORO ESIBIZIONE

www.conservatorioadria.it

SPONSORI: Banca Adriatica, Cartiere del Polesine, G.L.B.O., Martovani, etc.

INIZIATIVE DI PREVENZIONE SANITARIA

WelfareCare

Mammografia ed Ecografia gratuita



01
MARZO

La clinica mobile di WelfareCare arriva a:
Adria (RO)

Prenota il tuo esame gratuito su welfarecare.org

14ª FESTA DEL RISO

Festa del Riso di Porto Tolle
#festadelriso_portotolle

RISO

**PORTO TOLLE
CA' TIEPOLO**
PIAZZA DELLE FRAZIONI
(PIAZZA DEL MERCATO)

**20-21-22
SETTEMBRE 2024**

**5° GALÀ
DEL RISO**
19 SETTEMBRE
EVENTO SU PRENOTAZIONE

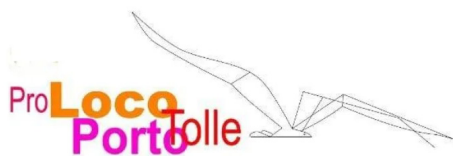
STAND GASTRONOMICO
MERCATINO DELL'ARTIGIANATO
E DEI PRODOTTI TIPICI
CONVEGNI
E LABORATORI DIDATTICI
MUSICA E SPETTACOLI DAL VIVO
ESCURSIONI E VISITE GUIDATE
ANIMAZIONE PER BAMBINI

Provincia di Rovigo | Comune di Porto Tolle | PIAZZA DEL RISO

FONDAZIONE



Pro Loco Loreo



Ente
Nazionale
Protezione
Animali



COLLABORAZIONI CON ASSOCIAZIONI
LOCALI E NAZIONALI

INIZIATIVE DI PREVENZIONE SANITARIA

Adria (RO)

PARTNER



WelfareCare





QUALITÀ DEL PRODOTTO

e soddisfazione del cliente

STRATEGIA E POLITICHE

RIF. ESRS

► *Impatti legati alle attività attuate per garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti*

La produzione è composta da carte avana idonee sia per l'onda che per la copertina del cartone, a seconda della tipologia. Ogni carta è progettata per garantire un equilibrio ottimale tra resistenza

meccanica, flessibilità, versatilità d'uso e riduzione degli sprechi, mantenendo un'elevata attenzione alla qualità e alla sostenibilità.

Tutti i prodotti sono il risultato di una filiera circolare, in cui gli scarti cartacei tornano a nuova vita sotto forma di carta da imballaggio. Prodotti come Ondaliner doppio uso rappresentano una vera innovazione sostenibile: una sola tipologia di carta per molteplici utilizzi, con vantaggi concreti in termini di

Di seguito vengono riportate le tipologie di carta:



TIPOLOGIE	CARATTERISTICHE	PRODOTTI
WELLENSTOFF	Alta resistenza, flessibilità, economicità	Scatole e imballi
WELLENSTOFF SUPER	Resistenza superiore, flessibilità, economicità grazie alla resa lineare	Imballi ad alte prestazioni
MEDIUM	Ottima resistenza, grammatura bilanciata, flessibilità	Strato ondulato per imballi
ONDALINER DOPPIO USO	Doppio uso (liner e onda), alta resistenza, sostenibilità	Imballi alimentari, industriali ed e-commerce
FLUTING	Leggerezza, economicità, buona funzionalità per uso interno	Onda e liner intermedio
TEST LINER	Buona stampabilità, lavorabilità, versatilità	Scatole per e-commerce, imballi industriali
TEST LINER 3	Resistenza intermedia, composizione da fibre riciclate, costo-efficacia	Imballi per logistica, arredamento e industria leggera

logistica, gestione scorte e riduzione delle emissioni legate al trasporto e allo stoccaggio.

Il tema della qualità e della sicurezza dei prodotti presso Cartiere del Polesine viene gestito attraverso vari processi. Ad esempio, nello stabilimento di Adria, il responsabile qualità e un turnista per macchina (MC3-MC4) eseguono le prove di qualità di laboratorio.

Nello stabilimento di Loreo, invece, le prove sono effettuate solamente dal responsabile qualità. Cartiere del Polesine S.p.A., nello svolgimento delle proprie attività, è consapevole dell'importanza e della necessità di dimostrare e documentare ai propri clienti la capacità dell'Organizzazione di fornire con regolarità prodotti e servizi conformi ai requisiti concordati.

Pertanto, la Società, prevede di dotarsi in futuro di una Politica per la qualità.

Attualmente, Cartiere del Polesine verifica alcuni indicatori specifici, appositamente strutturati per monitorare la tematica.

Cartiere del Polesine dispone di un fiber-tester; strumento che, in caso di necessità, permette di effettuare un carotaggio nel carico di macero. L'apparecchio emette un Rapporto di Analisi che evidenzia la conformità o meno ai limiti stabiliti dalla Normativa UNI EN 643:2014 per % umidità, % fibra Primo Riciclo e presenza di materiale non cartaceo.

Per quanto riguarda, invece, i reclami pervenuti dai clienti, la ditta provvede alla loro registrazione e monitoraggio nel portale Normagest.





STABILIMENTO DI ADRIA

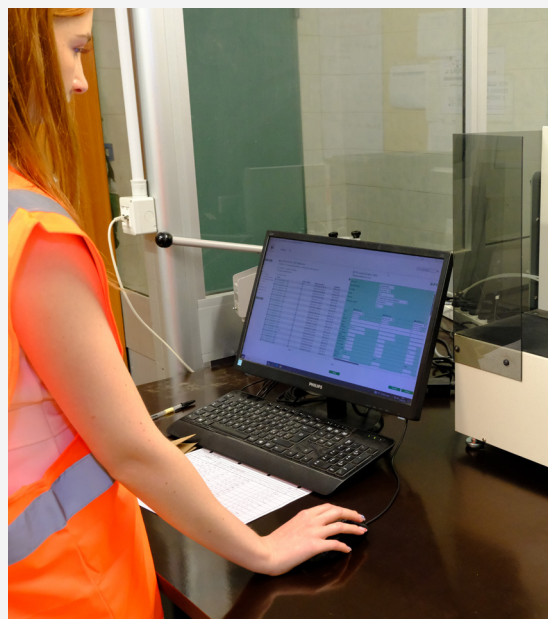
Nel presente contesto, si intende con "controllo" la serie di test effettuati per ogni partita (lotto di produzione). Nel portale "Normagest", nel corso del 2024, sono state registrate tutte le prove eseguite.

Nello specifico, per tutte le tipologie di carta prodotta (Fluting, Medium, Wellenstoff, TestLiner, TestLiner3, OndaLiner TL2) **circa ogni 45 minuti, viene condotta una serie di test riferita ad un "rotolo master"** (ciascuna partita è composta tendenzialmente da 3 rotoli master, ciò dipende dal diametro delle bobine).

Le prove condotte su queste carte sono:

- Grammatura ISO 536
- Umidità EN 20287
- Resistenza scoppio ISO 2758
- Indice di scoppio ISO 2758
- SCT-CD ISO 9895
- SCT-MD ISO 9895
- CMT30-MD EN-ISO 7263
- RCT-CD ISO 12192

Inoltre, a seconda delle esigenze di produzione viene eseguita la prova del COBB 60" ISO 535. A campione viene poi eseguita la prova della permeabilità all'aria (metodo Gurley) ISO 5636/5.



RE DEL POLESINE SPA
tieredelpolesine.it

STABILIMENTO DI LOREO

Nel presente contesto, si intende con “controllo” la serie di test effettuati per ogni partita. Nel portale “Normagest”, nel corso del 2024, sono state archiviate le prove eseguite. Nello specifico, solo per la tipologia di carta tipo Wellenstoff, **circa ogni 30 minuti, viene condotta una serie di test riferita ad un “rotolo master”**.

Le prove condotte su queste carte sono:

- Grammatura ISO 536
- Umidità EN 20287
- SCT-CD ISO 9895
- CMT30-MD EN-ISO 7263

Inoltre, a seconda delle esigenze di produzione viene eseguita la prova del COBB 60” ISO 535.



**INFORMAZIONI
DI GOVERNANCE**
Capitolo 4







CONDOTTA *d'impresa*

RIF. ESRs

► *Descrizione dei processi per individuare gli impatti rilevanti*

Nel processo di individuazione degli impatti legati alla condotta aziendale, l'Impresa ha preso in considerazione diversi aspetti legati all'ubicazione geografica degli stabilimenti, considerando le normative locali, al settore di appartenenza tenendo conto delle specificità associati al settore cartario con un focus sulla gestione sostenibile delle risorse.

L'Azienda ha adottato un sistema organizzativo che include un codice etico e un modello organizzativo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001. Questi strumenti sono stati sviluppati per garantire una corretta gestione delle attività aziendali, promuovendo tra tutti gli stakeholder una cultura di integrità e responsabilità.

È inoltre attivo il canale di segnalazione conforme alla normativa "Whistleblowing" per consentire ai soggetti titolati di segnalare eventuali violazioni delle disposizioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'ente privato.

GOVERNANCE

RIF. ESRs

► *Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo*

L'Impresa ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01, volto a prevenire la commissione di reati e a garantire una gestione responsabile delle attività aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione e l'alta direzione vantano un'esperienza pluriennale nel settore cartario, con una conoscenza approfondita delle dinamiche tecniche e regolatorie connesse alla produzione di cartone ondulato da carta da macero. Questo consente loro di presidiare efficacemente le decisioni strategiche, in coerenza con il contesto operativo e i rischi tipici del settore.

I componenti degli organi di governance sono tenuti al rispetto del Codice Etico e delle Policy aziendali, in conformità ai principi di lealtà, correttezza e diligenza. L'Organismo di Vigilanza svolge verifiche periodiche sull'efficace applicazione del Modello 231 e delle relative procedure, riferendo annualmente al CdA e al Collegio Sindacale in merito a eventuali azioni correttive.

Sebbene non sia ancora attivo un sistema di monitoraggio degli obiettivi organizzativi in ambito ESG, la redazione della prima Rendicontazione di Sostenibilità è presupposto per la futura introduzione di meccanismi annuali di verifica e definizione dei suddetti obiettivi. In tale contesto, è in fase di predisposizione un questionario di autovalutazione rivolto agli organi di governance, al fine di mappare le competenze disponibili e identificare eventuali esigenze formative.

Attualmente solo un componente del CdA possiede competenze specifiche in materia di sostenibilità, ma l'Azienda ha programmato percorsi formativi per l'intero management team entro il 31 dicembre 2025. Le competenze già presenti si concentrano in particolare sulla gestione responsabile della *supply chain* (inclusi termini di pagamento), la prevenzione della corruzione, la tutela dei *whistleblowers*, la cultura aziendale e le attività di *lobbying*.

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

RIF. ESRs

- *Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese*
- *Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva*
- *Gestione dei rapporti con i fornitori*
- *Casi di corruzione attiva e passiva*
- *Influenza politica e attività di lobbying*
- *Prassi di pagamento*

Cartiere del Polesine, in attuazione del D.Lgs. 231/01, ha adottato un **Codice Etico** pubblicato sul sito della Società, contenente una serie di principi e norme regolamentari a cui tutti i soggetti che entrano in contatto con la Società devono attenersi. Eventuali comportamenti difforni dal Codice Etico, nonché rendicontazioni da parte di portatori di interesse interni ed esterni, possono essere comunicati tramite canale interno rivolgendosi all'Organismo di Vigilanza (OdV).

Cartiere del Polesine ha implementato la Direttiva (UE) 2019/1937⁽²⁰⁾, che tutela le persone che segnalano illeciti, attuata con il D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023. All'interno del Codice Etico è stato definito un paragrafo relativo alle "segnalazioni" e alle modalità in cui gli informatori sono protetti. È stato istituito un canale anonimo di segnalazione, in conformità

con la normativa "Whistleblowing". L'Impresa rende pubblica l'informativa e la procedura di segnalazione attraverso bacheca digitale e sito internet. La Società ha incaricato quale Destinatario e Gestore delle Segnalazioni la Società Alfa Consult S.r.l., titolare dei requisiti di autonomia, indipendenza e professionalità richiesti dal Decreto "Whistleblowing" (il c.d. "Gestore"). Cartiere del Polesine ha intenzione di programmare delle sessioni formative indirizzate a soggetti apicali in materia di anticorruzione.

L'Organismo di Vigilanza (OdV) è responsabile della corretta applicazione del Codice Etico, del **Modello 231** e della **normativa Whistleblowing**, attraverso verifiche periodiche. Il Consiglio di Amministrazione rappresenta il massimo livello dirigenziale responsabile dell'attuazione di queste politiche.

Nel rapporto con clienti e fornitori, Cartiere del Polesine si impegna a rispettare i principi del proprio Codice Etico. In aggiunta, in tutti i documenti ufficiali, è riportata la seguente dicitura: "Cartiere del Polesine S.p.A., ai sensi del D.Lgs. 231/01, ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (cd. Mod. 231) e relativo Codice Etico. Il Codice Etico è un documento pubblico che Vi preghiamo di visionare al [seguente indirizzo](#): Codice Etico, che si ritiene accettato". Allo stesso modo, quando richiesto, Cartiere del Polesine aderisce al Codice Etico diffuso dai propri portatori di interesse.

Al presente periodo di Rendicontazione, la Società non dispone di una Politica Anticorruzione o ulteriori procedure rispetto a quelle già presenti, ma intende dotarsi di una policy al riguardo in futuro. Questo impegno mira a tutelare le funzioni aziendali maggiormente a rischio, come quelle che gestiscono rela-

⁽²⁰⁾ La direttiva a cui si fa riferimento è la seguente: Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, e riguarda la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione. Questa direttiva stabilisce regole e procedure per proteggere i "whistleblowers", ovvero individui che segnalano informazioni acquisite in un contesto lavorativo su violazioni del diritto dell'Unione in aree chiave.

CODICE ETICO AZIENDALE

SCOPRI QUI





zioni con clienti e fornitori, assunzione del personale e rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Cartiere del Polesine, nella gestione del processo di approvvigionamento, si attiene al proprio Codice Etico. Quest'ultimo descrive i principi secondo i quali la Società è tenuta a seguire le procedure di registrazione contabile e di pagamento, basate su verità, completezza, chiarezza e tempestività.

Attualmente, l'approccio della Società nella selezione dei fornitori si basa su criteri di convenienza economica, prossimità, qualità e tempestività nella consegna della merce o del servizio, nonché sull'affidabilità derivante da un rapporto continuativo e consolidato con il fornitore stesso. Ad oggi Cartiere del Polesine sta elaborando dei criteri ESG che progressivamente andrà ad adottare nella selezione dei fornitori. Questo passo rappresenta un impegno verso una maggiore responsabilità sociale e ambientale.

METRICHE E OBIETTIVI

Non si segnalano casi di condanne per violazione delle leggi contro la corruzione e ammende inflitte per violazione delle leggi contro la corruzione.

Non si segnalano, inoltre, casi accertati di corruzione attiva o passiva; nella fattispecie, non si segnalano casi accertati in cui lavoratori propri sono stati licenziati o sanzionati per episodi di corruzione attiva o passiva o casi accertati relativi a contratti con partner commerciali che sono stati risolti o non rinnovati a causa di violazioni connesse alla corruzione attiva e passiva.

Cartiere del Polesine è associata a diverse organizzazioni, tra cui Confindustria Veneto Est, iscritta al Registro UE per la trasparenza al n. 014184753116-13, il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica (Comieco), iscritta al Registro UE per la trasparenza al n. 224086751385-29, e la *Confederation of European Paper Industries*-Assocarta, iscritta al Registro UE per la trasparenza al n. 72279144480-58.

Le principali aree di interesse per l'attività di *lobbying* di Confindustria e Assocarta includono politiche industriali e competitività, monitoraggio legislativo, sostegno all'innovazione (Confindustria), energia,



trasporti, ambiente, ricerca e qualità, raccolta e gestione delle materie prime e dei rifiuti (Assocarta).

In generale, l'attività di *lobbying* delle associazioni di categoria e la posizione che Cartiere del Polesine assume mirano ad aumentare la visibilità delle aziende energivore e che producono carte riciclate nel dibattito pubblico e istituzionale.

Il tempo medio impiegato da Cartiere del Polesine per pagare una fattura, calcolato dalla data di inizio del termine di pagamento contrattuale o legale, è pari a 15 giorni lavorativi.

I pagamenti della Società vengono effettuati tramite bonifico a 30 giorni con sconto, oppure a 60-90 giorni. Tutti i pagamenti rispettano i tempi standard stabiliti.

È stato esaminato lo scadenzario contabile dei fornitori degli ultimi due mesi, che elenca tutte le scadenze dei fornitori. Questo scadenzario è stato confrontato con le date di pagamento e verificata l'esistenza o meno di contestazioni di fornitura che possano giustificare un ritardo nel pagamento. Attualmente, non ci sono procedimenti giudiziari pendenti dovuti a ritardi di pagamento.

LE POSIZIONI PRINCIPALI CHE CARTIERE DEL POLESINE ASSUME IN QUESTI AMBITI SONO:



AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

Sostegno a politiche che incentivano il riciclo, l'economia circolare e la valorizzazione della carta da macero come materia prima essenziale.



ENERGIA

Promozione di politiche che riducano i costi energetici e favoriscano l'efficienza energetica.



INNOVAZIONE E RICERCA

Promozione di investimenti in ricerca e sviluppo per migliorare i processi di riciclo e la qualità della carta per ondulatori prodotta da macero.



NORMATIVE E REGOLAMENTAZIONI

Impulso a una semplificazione normativa che riduca i costi amministrativi legati alla conformità delle regole ambientali ed energetiche.





LA GOVERNANCE

RIF. ESRS

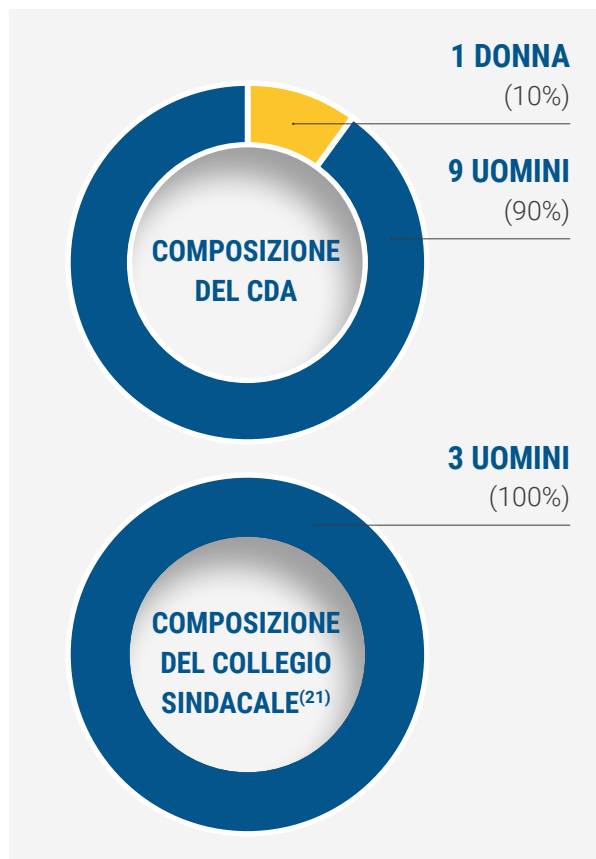
- *Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo*
- *Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate*
- *Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione*

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) di Cartiere del Polesine è responsabile dell'amministrazione e della direzione strategica dell'azienda. Questo organo è composto da 10 membri eterogenei: 4 sono i soci fondatori, mentre i restanti 6, loro figli, simboleggiano il passaggio generazionale.

Tutti i membri del CdA ricoprono ruoli esecutivi e non indipendenti, con 5 delegati che hanno incarichi esecutivi e gli altri 5 che ne sono privi.

*I componenti
del CdA sono i
soci dell'Azienda
e i loro figli*

(21) Tre in carica e due supplenti.



Si riporta la composizione al 31/12/2024 dei due principali organi di governance responsabili per l'attività di amministrazione, supervisione e controllo della Società.

Per lo svolgimento operativo della gestione degli impatti, all'interno dell'azienda, è stata istituita una funzione ESG che supporta la raccolta delle informazioni per la predisposizione della Rendicontazione di Sostenibilità.

Il CdA possiede una conoscenza generale della sostenibilità, sufficiente a determinare indirizzi e priorità a livello strategico. Gli organi di governance intendono comunque rafforzare le competenze interne in materia di sostenibilità, sia a livello operativo, sia all'interno degli organi stessi, mentre per le questioni più rilevanti, il CdA e gli altri organi si avvalgono di consulenti esterni a supporto.

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo hanno partecipato a incontri relativi all'implementazione del sistema di reporting degli impatti e vengono informati dai diversi referenti circa gli impatti rendicontati.

Esiste l'intenzione di dotarsi di strumenti sistematici per considerare gli impatti nella definizione della strategia aziendale e di specifici sistemi di controllo interno e gestione del rischio relativi alla Rendicontazione di Sostenibilità.

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo avranno modo di indirizzare la definizione degli aspetti di sostenibilità, delle politiche, degli obiettivi, nonché la Rendicontazione di Sostenibilità e l'elaborazione del Piano di Sostenibilità.





APPENDICE AL DOCUMENTO *Capitolo 5*





ULTERIORI INFORMAZIONI

IMPATTI E DELLE RELATIVE TEMATICHE EMERSE COME MATERIALI

ESRS	SOTTOTEMA	SOTTO-SOTTOTEMA	DESCRIZIONE IMPATTO	POSITIVO/NEGATIVO	ORIZZONTE TEMPORALE	ATTUALE/POTENZIALE	COLLOCAZIONE NELLA CATENA DEL VALORE
E1 CAMBIAMENTI CLIMATICI	Mitigazione dei cambiamenti climatici		Emissione di gas ad effetto serra di Scope 1 e 2 dovute allo svolgimento delle attività dell'Azienda con conseguente impatto sui livelli generali di concentrazione di GHG in atmosfera e sul riscaldamento globale.	Negativo	Continuo	Attuale	Operazioni proprie
			Emissione di gas ad effetto serra di Scope 3 dovute allo svolgimento delle attività nella catena del valore dell'Azienda con conseguente impatto sui livelli generali di concentrazione di GHG in atmosfera e sul riscaldamento globale.	Negativo	Continuo	Attuale	Tutta la catena del valore
	Energia		Utilizzo di energia e dipendenza dai combustibili fossili (principalmente gas metano) per le attività produttive con conseguenti emissioni di CO ₂ in atmosfera connesse alle attività svolte dall'azienda.	Negativo	Continuo	Attuale	Tutta la catena del valore
E2 INQUINAMENTO	Inquinamento dell'aria		Danni alla salute degli abitanti nelle vicinanze degli impianti produttivi connessi all'inquinamento dell'aria derivante dalle operazioni condotte.	Negativo	Medio termine	Potenziale	Operazioni proprie
	Inquinamento dell'acqua		Danni alla salute degli abitanti nelle vicinanze degli impianti produttivi connessi all'inquinamento dell'acqua derivante dalle operazioni condotte (post depuratore aerobico).	Negativo	Medio termine	Potenziale	Operazioni proprie
E3 ACQUA E RISORSE MARINE	Acqua	Consumo idrico	Impatti ambientali negativi associati al prelievo e consumo di risorse idriche per fini produttivi (es. riduzione portata dei fiumi e salinizzazione falde acquifere).	Negativo	Medio termine	Potenziale	Operazioni proprie
E4 BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	Inquinamento	Riduzione dei livelli medi di biodiversità nelle aree circostanti laddove viene svolta l'attività produttiva a causa delle operazioni condotte (per esempio sversamenti, vibrazioni e inquinamento acustico possono rappresentare un rischio per l'ecosistema circostante ai siti produttivi).	Negativo	Lungo termine	Attuale	Tutta la catena del valore
		Impatti sull'estensione sulla condizione degli ecosistemi	Sebbene Cartiere del Polesine non utilizzi fibre primarie, la sua attività è comunque legata all'industria cartaria, che a sua volta ha un impatto significativo sulla deforestazione.	Negativo	Lungo termine	Attuale	A monte
		Impatto sullo stato delle specie	Impatti associati alle attività di Cartiere del Polesine sulla fauna e la flora del territorio circostante.	Positivo	Medio termine	Potenziale	Operazioni proprie

ESRS	SOTTOTEMA	SOTTO-SOTTOTEMA	DESCRIZIONE IMPATTO	POSITIVO/NEGATIVO	ORIZZONTE TEMPORALE	ATTUALE/POTENZIALE	COLLOCAZIONE NELLA CATENA DEL VALORE
E5 UTILIZZO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	Afflusso di risorse, compreso l'uso di risorse		Impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali connesso al consumo di risorse necessarie per lo svolgimento delle proprie attività.	Negativo	Medio termine	Attuale	Operazioni proprie e a monte
	Rifiuti		Impatto sull'ambiente dei rifiuti derivanti dalla separazione della carta da macero da corpi estranei. Il principale rifiuto prodotto in questa fase è lo "scarto pulper" ⁽²²⁾ , per la maggioranza composto da materiale plastico, il quale viene recuperato e destinato principalmente al recupero energetico.	Negativo	Medio termine	Attuale	Tutta la catena del valore
			Impatto sull'ambiente dei rifiuti derivanti dal trattamento delle acque quindi fanghi attivi e rifiuti pericolosi come rifiuti chimici per il trattamento della carta.	Negativo	Medio termine	Attuale	A valle
S1 FORZA LAVORO PROPRIA	Condizioni di lavoro	Contrattazione collettiva, inclusa la percentuale di lavoratori coperti da contratti collettivi	Promozione di condizioni contrattuali rispettose di quanto previsto all'interno del contratto collettivo nazionale di riferimento.	Positivo	Breve termine	Attuale	Operazioni proprie
		Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Difficoltà nel garantire uno stato di equilibrio soddisfacente tra la vita lavorativa e privata.	Negativo	Continuo	Potenziale	Operazioni proprie
		Orario di lavoro	Garanzia di adeguate condizioni di lavoro attraverso politiche di gestione degli orari di lavoro a tutela del benessere dei dipendenti.	Positivo	Breve termine	Attuale	Operazioni proprie
		Salari adeguati	Impatto sul benessere dei lavoratori attraverso l'offerta di condizioni contrattuali adeguate alla quantità e qualità del lavoro (esempio, riconoscimento di un salario adeguato alle esperienze, benefit e altre forme di riconoscimento).	Positivo	Breve termine	Attuale	Operazioni proprie
		Occupazione sicura	Garanzia di un'occupazione sicura e aumento dei livelli di sicurezza sociale dei propri dipendenti attraverso contratti di lavoro solidi e duraturi e garantendo la protezione da dimissioni forzate o ingiustificate.	Positivo	Medio termine	Attuale	Operazioni proprie
		Libertà di associazione, esistenza di comitati aziendali e diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori	Non interferenza nell'elezione di rappresentanti dei sindacati e nella formazione di organi di rappresentanza e promozione dialogo sociale tra il management e le organizzazioni sindacali per la tutela dei dipendenti.	Positivo	Breve termine	Attuale	Operazioni proprie
		Dialogo sociale	Promozione del dialogo sociale per la tutela dei dipendenti.	Positivo	Medio termine	Attuale	Operazioni proprie
		Salute e sicurezza	Danni alla salute e la sicurezza dei dipendenti nello svolgimento delle proprie attività, sia all'interno della struttura aziendale che nelle immediate vicinanze.	Negativo	Breve termine	Potenziale	Operazioni proprie

(22) CER 03.03.07 scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone.



ESRS	SOTTOTEMA	SOTTO-SOTTOTEMA	DESCRIZIONE IMPATTO	POSITIVO/NEGATIVO	ORIZZONTE TEMPORALE	ATTUALE/POTENZIALE	COLLOCAZIONE NELLA CATENA DEL VALORE
S1 FORZA LAVORO PROPRIA	Altri diritti legati al lavoro	Riservatezza	Impatto connesso alla perdita di dati dei dipendenti e violazione della loro privacy.	Negativo	Breve termine	Potenziale	Operazioni proprie
		Lavoro minorile e Lavoro forzato	Impatti sociali negativi associati al verificarsi di episodi di lavoro forzato, lavoro minorile e/o violazioni di diritti umani all'interno dell'Organizzazione.	Negativo	Breve termine	Potenziale	Operazioni proprie
	Parità di trattamento e opportunità per tutti	Diversità	Garanzia di non discriminazione nei percorsi di crescita professionale tra i dipendenti dell'azienda.	Positivo	Breve termine	Potenziale	Operazioni proprie
		Formazione e sviluppo delle competenze	Aumento del livello di competenza dei dipendenti attraverso l'implementazione di percorsi di formazione per tutta la forza lavoro in base ai profili professionali e alle conoscenze necessarie.	Positivo	Medio termine	Attuale	Operazioni proprie
		Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro	Aumento del livello di competenza dei dipendenti attraverso l'implementazione di percorsi di formazione per tutta la forza lavoro in base ai profili professionali e alle conoscenze necessarie.	Positivo	Breve termine	Attuale	Operazioni proprie
		Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore	Mancata tutela del principio di parità di trattamento e di non discriminazione nei livelli salariali.	Negativo	Medio termine	Potenziale	Operazioni proprie
		Occupazione e inclusione delle persone con disabilità	Impatti sociali negativi associati all'incorrere di episodi di violenza e molestie sul luogo di lavoro.	Negativo	Breve termine	Potenziale	Operazioni proprie
S2 LAVORATORI DELLA CATENA DEL VALORE	Condizioni di lavoro	Contrattazione collettiva, inclusa la percentuale di lavoratori coperti da contratti collettivi	Impatto sui lavoratori di fornitori, partner commerciali attraverso la promozione di condizioni contrattuali rispettose di quanto previsto all'interno del contratto collettivo nazionale di riferimento.	Positivo	Breve termine	Potenziale	A monte e a valle
		Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Impatto sull'equilibrio vita lavoro lungo la catena del valore di Cartiere del Polesine.	Negativo	Continuo	Potenziale	A monte e a valle
		Orario di lavoro	Impatto dell'Azienda verso i dipendenti dei fornitori e verso i dipendenti dei produttori di packaging grazie alla creazione di un ambiente di lavoro sano e che rispetti pratiche lavorative responsabili e sostenibili.	Positivo	Breve termine	Potenziale	A monte e a valle
		Salari adeguati	Impatto sul benessere dei lavoratori lungo la catena del valore attraverso la promozione di condizioni contrattuali adeguate alla quantità e qualità del lavoro (esempio, riconoscimento di un salario adeguato all'esperienza, benefit e altre forme di riconoscimento).	Positivo	Breve termine	Potenziale	A monte e a valle
		Occupazione sicura	Impatto sui dipendenti di fornitori, partner commerciali grazie alla promozione di un ambiente di lavoro più sicuro e stabile lungo tutta la catena del valore, promuovendo contratti di lavoro solidi e duraturi. Ciò si traduce in un aumento dei livelli di sicurezza sociale per i lavoratori coinvolti e nella protezione da dimissioni forzate o ingiustificate.	Positivo	Breve termine	Potenziale	A monte e a valle

ESRS	SOTTOTEMA	SOTTO-SOTTOTEMA	DESCRIZIONE IMPATTO	POSITIVO/NEGATIVO	ORIZZONTE TEMPORALE	ATTUALE/POTENZIALE	COLLOCAZIONE NELLA CATENA DEL VALORE
S2 LAVORATORI DELLA CATENA DEL VALORE	Condizioni di lavoro	Libertà di associazione, esistenza di comitati aziendali e diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori	Impatto su un sostegno maggiore al diritto dei lavoratori di associarsi liberamente.	Positivo	Breve termine	Potenziale	A monte e a valle
		Dialogo sociale	Impatto su una maggiore comunicazione tra il management e i lavoratori, favorendo un processo decisionale più efficace e un ambiente di lavoro più positivo.	Positivo	Breve termine	Potenziale	A monte e a valle
		Salute e Sicurezza	Impatto sui dipendenti di fornitori, partner commerciali in relazione a possibili danni alla salute e la sicurezza nello svolgimento delle proprie attività.	Negativo	Breve termine	Potenziale	A monte e a valle
	Altri diritti connessi al lavoro	Riservatezza	Impatto connesso alla perdita di dati ed informazioni sensibili di fornitori e clienti e violazione della loro privacy.	Negativo	Breve termine	Potenziale	A monte e a valle
		Lavoro minorile e Lavoro forzato	Impatto sociale negativo connesso al verificarsi di episodi di lavoro forzato e conseguente violazione dei diritti umani all'interno della propria catena del valore, specialmente a monte.	Negativo	Breve termine	Potenziale	A monte e a valle
	Parità di trattamento e opportunità per tutti	Formazione e sviluppo delle competenze	Aumento del livello di competenza dei dipendenti lungo la catena del valore attraverso l'implementazione di percorsi di formazione in base ai profili professionali e alle conoscenze necessarie.	Positivo	Medio termine	Potenziale	A monte e a valle
		Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro	Impatto sui fornitori e clienti per l'attivazione di politiche contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro.	Positivo	Breve termine	Potenziale	A monte e a valle
		Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore	Impatto sui dipendenti di fornitori, partner commerciali attraverso la promozione della tutela del principio di parità di trattamento e di non discriminazione nei livelli salariali lungo tutta la catena del valore. Secondo tale principio non devono esistere discriminazioni dirette o indirette basate su motivi quali sesso, razza, colore della pelle, origine etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione o convinzioni personali, opinioni politiche o di qualsiasi altro tipo, appartenenza a una minoranza nazionale, patrimonio, nascita, disabilità, età o orientamento sessuale.	Positivo	Medio termine	Potenziale	A monte e a valle
		Occupazione e inclusione delle persone con disabilità	Impatto sui fornitori e clienti per l'attivazione di politiche contro la discriminazione e a favore della diversità ed inclusione dei dipendenti	Positivo	Breve termine	Potenziale	A monte e a valle
S3 COMUNITÀ INTERESSATE	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Impatti legati al territorio	Impatto relativo allo sviluppo e al coinvolgimento del territorio attraverso iniziative.	Positivo	Medio termine	Attuale	Operazioni proprie e a valle

ESRS	SOTTOTEMA	SOTTO-SOTTOTEMA	DESCRIZIONE IMPATTO	POSITIVO/NEGATIVO	ORIZZONTE TEMPORALE	ATTUALE/POTENZIALE	COLLOCAZIONE NELLA CATENA DEL VALORE
S4 CONSUMATORI E UTENTI FINALI	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Salute e sicurezza	Impatto derivante dai processi posti in essere per garantire la qualità del prodotto e la soddisfazione delle richieste del cliente.	Positivo	Medio termine	Attuale	A valle
	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento		Impatto derivante dalle attività volte a promuovere la trasparenza e la fiducia tra l'organizzazione e i suoi fornitori (tra cui valutazione dei fornitori).	Positivo	Medio termine	Attuale	Operazioni proprie e a monte
G1 CONDOTTA DELLE IMPRESE	Impegno politico e attività di lobbying		Impatto derivante da eventuali attività svolte con l'obiettivo di influenzare la formulazione o implementazione di politiche o leggi, i processi decisionali, le autorità di controllo, le autorità di vigilanza.	Negativo	Medio termine	Potenziale	Operazioni proprie
	Cultura d'impresa		Impatto sull'intera collettività mediante lo sviluppo di una cultura aziendale che permetta lo svolgimento del business in modo responsabile (es. non verificarsi di casi di corruzione, violazione della normativa vigente, ecc.). Una strategia ESG ben definita e integrata nell'organizzazione può rafforzare ulteriormente questa cultura, promuovendo la trasparenza, l'integrità e l'etica aziendale.	Positivo	Medio termine	Potenziale	Operazioni proprie e a monte
	Protezione degli informatori		Protezione di coloro i quali effettuano delle segnalazioni di cattiva condotta o hanno collaborato a un audit interno (cosiddetta protezione dei <i>whistleblowers</i>). Questa protezione mira a rafforzare la possibilità per tutti gli interessati di segnalare casi in cui le norme etiche sono state disattese senza temere ritorsioni.	Positivo	Breve termine	Potenziale	Operazioni proprie
	Corruzione attiva e passiva	Prevenzione e individuazione compresa la formazione Incidenti	Impatto sull'intera collettività generato da comportamenti scorretti quali corruzione, frode, estorsione, collusione e riciclaggio di denaro.	Negativo	Breve termine	Potenziale	Tutta la catena del valore

Come si evince dai risultati presentati in tabella, l'analisi di materialità basata sugli impatti condotta per questo primo esercizio di reporting di sostenibilità di Cartiere del Polesine ha determinato che tutti temi di sostenibilità contemplati dagli standard ESRS sono emersi essere rilevanti.

Nel corso dell'esercizio fiscale oggetto di Rendicontazione, il percorso di identificazione e gestione proattiva delle tematiche di sostenibilità intrapreso

dalla Società ha subito una netta accelerazione, portando allo sviluppo di competenze interne, influenzando anche la direzione strategica aziendale. Infatti, nel corso dei prossimi esercizi fiscali, Cartiere del Polesine intende avvalersi di politiche aziendali, già in fase di stesura che permetteranno di attivare processi e iniziative relative all'ambiente, all'anticorruzione, alla qualità offerta attraverso i propri prodotti e servizi e al benessere delle persone.

ESRS - LISTA DEI CONTENUTI

ESRS	TEMA	SOTTOTEMA	UBICAZIONE IMPATTO
ESRS 2	INFORMAZIONI GENERALI	--	Cap. 1 Informazioni generali
ESRS E1	CAMBIAMENTI CLIMATICI	- Mitigazione dei cambiamenti climatici - Energia	Cap. 2 Informazioni ambientali
ESRS E2	INQUINAMENTO	- Inquinamento dell'aria - Inquinamento dell'acqua	Cap. 2 Informazioni ambientali
ESRS E3	ACQUA E RISORSE MARINE	Acqua	Cap. 2 Informazioni ambientali
ESRS E4	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	Cap. 2 Informazioni ambientali
ESRS E5	UTILIZZO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	- Afflusso di risorse, compreso l'uso di risorse - Rifiuti	Cap. 2 Informazioni ambientali
ESRS S1	FORZA LAVORO PROPRIA	- Condizioni di lavoro - Altri diritti legati al lavoro - Parità di trattamento e opportunità per tutti	Cap. 3 Informazioni sociali
ESRS 2	LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	- Condizioni di lavoro - Altri diritti legati al lavoro - Parità di trattamento e opportunità per tutti	Cap. 3 Informazioni sociali
ESRS 3	COMUNITÀ INTERESSATE	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Cap. 3 Informazioni sociali
ESRS ENTITY-SPECIFIC	QUALITÀ DEL PRODOTTO E SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Cap. 3 Informazioni sociali
ESRS G1	CONDOTTA DELLE IMPRESE	- Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento - Impegno politico e attività di <i>lobbying</i> - Cultura d'impresa - Protezione degli informatori - Corruzione attiva e passiva	Cap. 4 Informazioni di governance



**SEDE LEGALE E STABILIMENTO
PRODUTTIVO LOREO**

Viale Stazione n.1
45017 Loreo (RO) Italia
T. +39 0426 922 299

**UFFICI E STABILIMENTO
PRODUTTIVO ADRIA**

Loc. Smergoncino n.1
45011 Adria (RO) Italia
T. +39 0426 922 211

info@cartieredelpolesine.it
www.cartieredelpolesine.it

Contenuti a cura di
Cartiere del Polesine S.p.A.
(Loreo - RO)

Photo credit
Cartiere del Polesine S.p.A.

Stampato
Novembre 2025



**SEDE LEGALE E STABILIMENTO
PRODUTTIVO LOREO**

Viale Stazione n.1
45017 Loreo (RO) Italia
T. +39 0426 922 299

**UFFICI E STABILIMENTO
PRODUTTIVO ADRIA**

Loc. Smergusoncino n.1
45011 Adria (RO) Italia
T. +39 0426 922 211

info@cartieredelpolesine.it
www.cartieredelpolesine.it

Seguici su

